FEASR

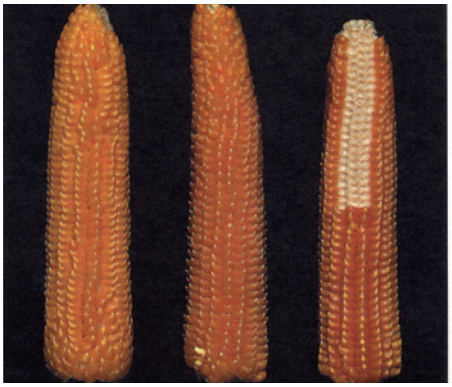
REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BIONET

RETE REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE DEL VENETO



PROTOCOLLI DI CONSERVAZIONE IN VENETO DELLE ANTICHE VARIETÀ DI CEREALI

VENETO AGRICOLTURA

PROVINCIA DI VICENZA

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

IZSVe Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

I.T.S. Antonio Della Lucia Istituto Tecnico per l'Agroalimentare

Istituto Superiore di Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi" Padova

ISTITUTO AGRARIO DOMENICO SARTOR

I.I.S. STEFANI - BENTEGODI

Istituto A. PAROLINI

"Viola Marchesini" I.T.A. "O. Munerati"

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BIONET

RETE REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE DEL VENETO

PROTOCOLLI DI CONSERVAZIONE IN VENETO DELLE ANTICHE VARIETÀ DI CEREALI

VENETO AGRICOLTURA

PROVINCIA DI VICENZA

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

IZSVe Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

I.L.S. Antonio Della Lucia Fabro

Istituto Superiore di Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi" Padova

ISTITUTO AGRARIO DOMENICO SARTOR

I.I.S. STEFANI - BENTEGODI

Istituto A. PAROLINI

"Viola Marchesini" I.T.A. "O. Munerati"

BIONET 2017/2022
Rete regionale della biodiversità agraria
Conservazione della biodiversità di interesse agrario nel Veneto

A cura di Maurizio Arduin[1]

Hanno collaborato alla stesura dei testi:
Francesco Bressan[2], Loris Cerantola[7], Renzo Converso[1], Enrico De Peron[7], Matteo Ducange[6], Simone Gaiarsa[7], Michele Giannini[1], Alessandro Leoni[5], Marta Morini[2], Angelo Padovan[2], Emanuel Rigon[7], Andrea Saltarin[9], Alberto Sartori[1], Stefano Sanson[3], Vincenzo Tranzillo[4], Jacopo Zannoni[7].

[1] Veneto Agricoltura
[2] Provincia di Vicenza – Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo (VI)
[3] I.I.S. "A. Della Lucia" di Feltre (Belluno)
[4] I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Padova
[5] I.S.I.S.S. "D. Sartor" di Castelfranco Veneto (Treviso)
[6] I.I.S. "Stefani Bentegodi" di Buttapietra (Verona)
[7] I.S.I.S. "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa (Vicenza)
[8] I.I.S. "8 marzo – K. Lorenz" di Mirano (Venezia)
[9] I.I.S. "Viola Marchesini" di Sant'Apollinare (Rovigo)

Realizzazione grafica:
Federica Mazzuccato

Pubblicazione edita da:
Veneto Agricoltura
Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815
e-mail: ricerca@venetoagricoltura.org
www.venetoagricoltura.org

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

Pubblicazione online estratto da "Biodiversità di interesse agrario e alimentare – Protocolli di conservazione in Veneto".

INDICE

Introduzione ..... pag. 6

PARTNER ..... » 7

- Veneto Agricoltura ..... » 8
- Provincia di Vicenza – Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo (VI) ..... » 8
- I.I.S. "A. Della Lucia" di Feltre (Belluno) ..... » 9
- I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Padova ..... » 9
- I.S.I.S.S. "D. Sartor " di Castelfranco Veneto (Treviso) ..... » 10
- I.I.S. "Stefani Bentegodi" di Buttapietra (Verona) ..... » 10
- I.S.I.S. "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa (Vicenza) ..... » 11
- I.I.S. "Viola Marchesini" di Sant'Apollinare (Rovigo) ..... » 11

I protocolli di conservazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare in Veneto

- CONSERVAZIONE DELLE ANTICHE VARIETÀ DI CEREALI ..... » 13

WORKSHOP DI CONSERVAZIONE ..... » 58

INTRODUZIONE

BIONET è l'acronimo del Programma riguardante la Rete regionale per la biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto. Le priorità del Programma sono la conservazione delle risorse genetiche locali di interesse agrario e alimentare a rischio di estinzione o di erosione genetica oltre alla loro registrazione negli appositi registri.
Il Programma si articola in 15 gruppi di lavoro: 6 gruppi per le attività di conservazione e 9 per le attività complementari alla conservazione.

Gruppi di lavoro per le attività di conservazione:

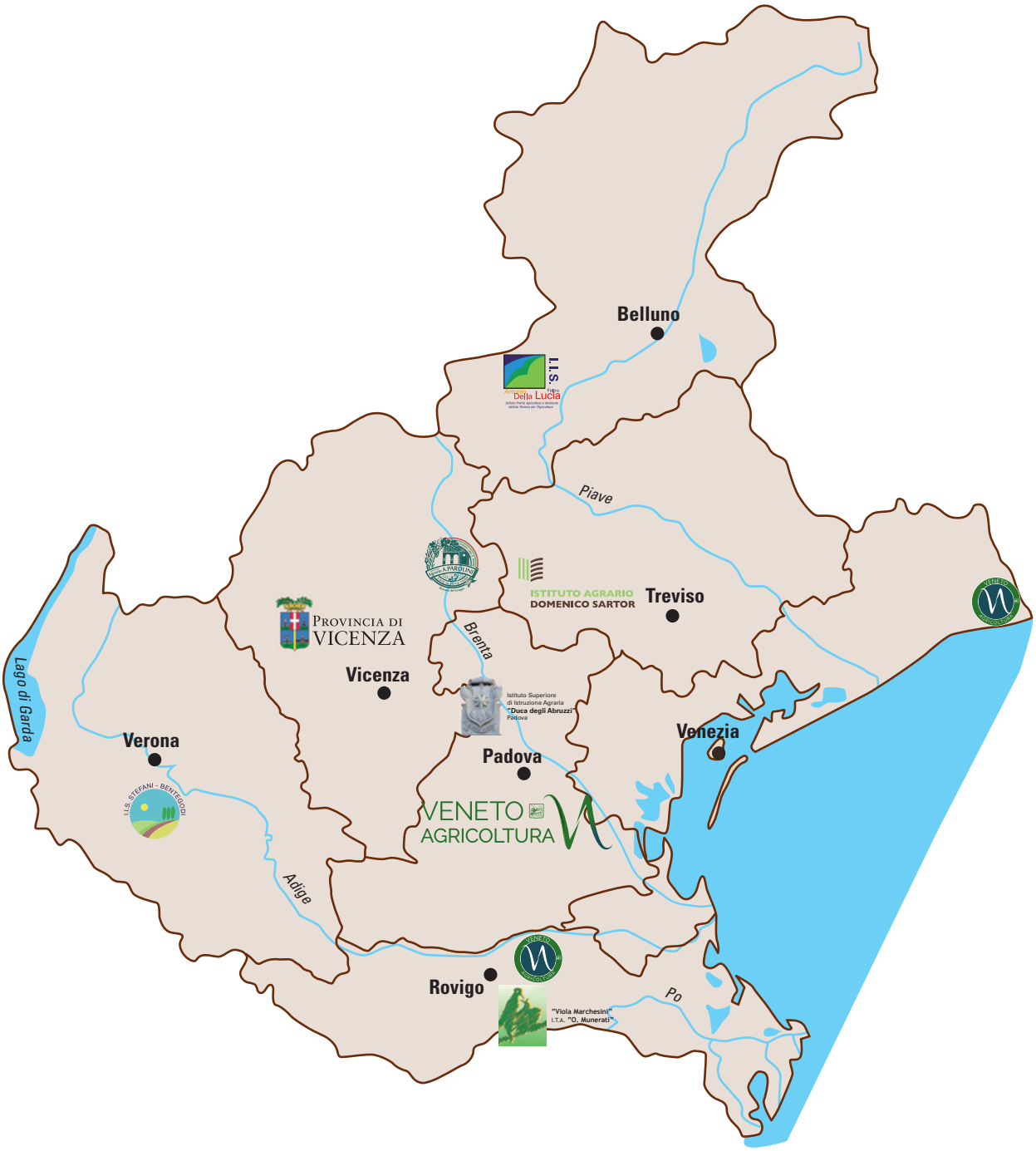
1. Conservazione della razza bovina Burlina;
2. Conservazione di quattro razze venete di pecore: Alpagota, Brogna, Lamon e Foza/Vicentina;
3. Conservazione delle 16 razze avicole venete:
   Anatra (Germanata, Veneta Mignon);
   Faraona (Camosciata),
   Oca (Padovana).
   Polli (Ermellinata di Rovigo, Millefiori di Lonigo, Padovana Argentata, Padovana Camosciata, Padovana Dorata, Polverara Bianca, Polverara Nera, Pépoi, Robusta Lionata, Robusta Maculata);
   Tacchino (Comune Bronzato, Ermellinato di Rovigo);
4. Conservazione delle antiche varietà di cereali, iscrizione delle accessioni al Registro varietà da conservazione e distribuzione del materiale genetico agli imprenditori agricoli;
5. Conservazione delle antiche varietà di fruttiferi;
6. Conservazione delle antiche varietà viticole venete.

Gruppi di lavoro per le attività complementari alla conservazione:

7. Indagine documentale e iconografica sulle biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto, con particolare riferimento alle risorse genetiche frutticole e orticole di interesse agrario e alimentare;
8. Indicazione, per le risorse genetiche venete di interesse agrario, degli indici per individuarne il rischio di estinzione, di erosione genetica e di abbandono;
9. Caratterizzazione delle varietà venete di fruttiferi;
10. Caratterizzazione delle principali varietà orticole venete e loro iscrizione al Registro varietà da conservazione.
11. Caratterizzazione razze avicole venete utilizzando gli indici FAO;
12. Caratterizzazione di varietà viticole venete finalizzata all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite;
13. Aumento della riserva di germoplasma per la razza bovina Burlina attraverso il congelamento di dosi di seme;
14. Salvaguardia dello stato sanitario delle razze venete di ovini;
15. Salvaguardia dello stato sanitario delle razze avicole venete.

A presidiare i 15 gruppi di lavoro sono coinvolti oltre 70 esperti/tecnici con la gestione diretta di 8 centri di conservazione per gli animali (5 per avicoli, 2 per ovini e 1 per bovini) e 17 campi catalogo per i vegetali (3 per il viticolo, 6 per i fruttiferi e 8 per i cereali).
BIONET prevede anche iniziative divulgative per promuovere e diffondere la biodiversità agraria regionale e le diverse attività del Programma.
Gli 11 partner del Programma sono Veneto Agricoltura (coordinatore dell'attività), la Provincia di Vicenza – Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo (VI), il CREA – Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'I.I.S. "Antonio Della Lucia" di Feltre (BL), l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Padova, l'I.S.I.S.S. "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (TV), l'I.I.S. "Stefani-Bentegodi" sede di Buttapietra (VR), l'I.S.I.S. "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa (VI), l'I.I.S. "8 Marzo - K. Lorenz" di Mirano (VE) e il "Viola Marchesini" I.T.A. "O. Munerati" di Rovigo.

PARTNER


Belluno
I.I.S.
Della Lucia
Piave
ISTITUTO AGRARIO
DOMENICO SARTOR
Treviso
PROVINCIA DI
VICENZA
Vicenza
Brenta
Lago di Garda
Verona
I.I.S. STEFANI - BENTEGODI
Istituto Superiore
di Istruzione Agraria
"Duca degli Abruzzi"
Padova
Padova
Venezia
VENETO
AGRICOLTURA
Adige
Rovigo
Po
"Viola Marchesini"
I.T.A. "O. Munerati"

Veneto Agricoltura

Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815
e-mail: info@venetoagricoltura.org - bionet@venetoagricoltura.org - www.venetoagricoltura.org

Veneto Agricoltura, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca; inoltre svolge le seguenti funzioni:

- ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e delle pesca;
- diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione e certificazione della qualità, nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;
- salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché gestione del demanio forestale regionale;
- censimento del patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica, studiarne lo stato, l'evoluzione e i rapporti con le altre componenti ambientali, anche in funzione della predisposizione del piano faunistico-venatorio regionale, ivi compresa la espressione dei pareri tecnico scientifici richiesti;
- raccordo fra strutture di ricerca ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori.

Provincia di Vicenza - Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"

Via Marconi, 1 - 36045 Lonigo (VI)
Tel. 0444 830088
e-mail: igsa@provincia.vicenza.it - www.provincia.vicenza.it

L'Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo, nasce nel 1950 per volontà della Provincia di Vicenza con precise "...finalità pratiche, cioè di costituire un ponte fra la ricerca scientifica e gli agricoltori...". A questo compito non si è mai sottratto nel corso degli anni, fornendo un notevole impulso alla cerealicoltura a livello provinciale, regionale e nazionale, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento genetico del frumento tenero e del mais.

L'Istituto ha dato un significativo contributo al progresso dell'agricoltura, volto al controllo ed alla valorizzazione della produzione sementiera. Nel corso degli anni ha provveduto alla conservazione delle popolazioni locali e delle varietà che venivano man mano sostituite dagli agricoltori con quelle più produttive, creando nel tempo una Banca del Germoplasma all'interno della quale sono conservate ad oggi quasi 400 accessioni.

Oggi l'Istituto prosegue nella sua attività di conservazione delle vecchie varietà di cereali e nel contempo continua ad occuparsi di sperimentazione agronomica sulle principali varietà commerciali di frumento tenero, in collaborazione con altri Enti. Su incarico del MiPAAF, continua a svolgere un'intensa attività nell'ambito delle prove per l'iscrizione al Registro Nazionale delle nuove varietà di cereali e di alcune specie di oleaginose.

All'interno dell'Istituto è presente un Servizio di assistenza sul Verde ai Comuni che hanno aderito attraverso un accordo con la Provincia.

Presso l'Istituto è stato costituito il Polo di ricerca interistituzionale dedicato alle varietà locali di cereali e, a questo proposito, da ottobre 2017 si è trasferito nella sede dell'Istituto il personale del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

I.I.S. "Antonio Della Lucia"

Via Vellai - 32032 Feltre (BL)
Tel. 0439 840202
e-mail: blis009002@istruzione.it - azienda@agrariofeltre.it - www.agrariofeltre.it

L'Istituto Agrario "A. Della Lucia" di Feltre, inserito in un contesto montano di elevato interesse naturalistico e paesaggistico, a ridosso del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi già Patrimonio dell'Umanità UNESCO, da sempre si è caratterizzato per una proposta didattica attenta alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del locale patrimonio agro-forestale.

Le proposte didattiche offerte dalla scuola spaziano dalla Formazione Professionale, all'Istruzione Professionale, all'Istruzione Tecnica, fino al Corso post-diploma I.T.S. nel settore biologico. Per lo svolgimento delle varie attività didattiche, l'Istituto dispone di vari laboratori e un'azienda agraria ove sono svolte esercitazioni pratiche agrarie in supporto e sintesi all'insegnamento teorico con mezzi e costi reali.

L'Azienda dispone di un centro aziendale, serre, stalle per l'allevamento di ovini e diverse specie avicole, opportune dotazioni in macchine e attrezzi agricoli e una superficie agraria di circa 13 ettari, distinta in prati, pascoli, seminativi, frutteti, vigneti, siepi e boschi. L'Azienda, in linea con gli obiettivi dell'Istituto è in regime di certificazione biologica e pressoché tutte le specie coltivate e allevate, appartengono al patrimonio dell'agro-biodiversità locale.

La particolare vocazione alla tutela dell'agro-biodiversità, praticata già dalla fine degli anni '80 con specifici progetti di ricerca e sperimentazione con partner pubblici e privati, ha permesso di valorizzare molte risorse genetiche locali, alcune delle quali divenute reale opportunità imprenditoriale anche per ex-allievi e agricoltori locali.

Istituto Superiore d'Istruzione Agraria "Duca degli Abruzzi"

Via M. Merlin, 1 - 35143 Padova
Tel. 049 8685455 - Fax 049 8685390
e-mail: pdis00600r@istruzione.it - www.ducabruzzi.gov.it

Sedi	Corsi/Strutture	Titoli di Studio	Articolazioni / Opzioni
Duca degli Abruzzi (dal 1874) Studenti n° 923	Sezione Tecnica - diurno	Diploma in agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Produzioni e trasformazioni. Gestione dell'ambiente e del territorio. Viticoltura ed enologia
	Serale istruzione adulti		Produzioni e trasformazioni
	Istruzione Tecnica Superiore (45)	Tecnico Superiore Qualifica di IV livello dell'EQF	Management delle produzioni agroalimentari
San Benedetto da Norcia (dal 1952) Studenti n° 368	Sezione Professionale - diurno	Diploma d'istruzione professionale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale	Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio
	Ie FP - Istruzione e Formazione Professionale	Qualifica Regionale	Operatore agro ambientale
	Convitto (41 ospiti)	Servizio: residenzialità e opportunità formative a studenti maschi che frequentano l'Istituto Duca degli Abruzzi.	

L'azienda agraria gestisce 82 ha. Prevale la cerealicoltura (tra cui Mais Biancoperla* dal 2008), con oleaginose e foraggere, orticole; vigneto; serre ortoflorico-le; parco con arboretum didattico; stalla di bovine da latte (87 capi); caseificio; cantina. Nell'aviario (1300 capi) primeggiano la Padovana dal gran ciuffo* e la Polverara (* Presidi Slow Food). L'Istituto, mirando alla valorizzazione globale della persona (ben-essere), partecipa, con i suoi studenti, a numerosi eventi conseguendo importanti riconoscimenti e premi in gare/concorsi nazionali: miglior olio d'oliva dei Colli Euganei (2013), riconoscimento botanico (2017 e altri), valutazione morfologica di bovine da latte (2017 e altri), concorsi vinicoli (Bacco e Minerva 2017).

Gli studenti provengono dalle provincie di Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Treviso.

I.S.I.S.S. "Domenico Sartor"

Sede Centrale: Via Postioma di Salvarosa, 28 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Sede coordinata: Via San Gaetano, 156 - 31044 San Gaetano di Montebelluna (TV)
Tel. 0423 490615 - Fax 0423 721103 - e-mail: posta@istitutoagrariosartor.gov.it

L'I.S.I.S.S. "Domenico Sartor" presenta due sedi, la sede centrale a Castelfranco Veneto (TV) ed una sede coordinata situata a San Gaetano di Montebelluna (TV). Presso la sede centrale l'Istituto conduce un'azienda agricola di complessivi 22 ha dei quali 2,5 ha coltivati in regime di agricoltura biologica. La superficie coltivata risulta pari a 17 ha circa ed è destinata a cereali in avvicendamento con leguminose da granella, prato permanente, frutteto (principalmente pesco, melo, actinidia), vigneto (con una superficie dedicata alla sperimentazione di vitigni resistenti a peronospora ed a oidio), frutti di bosco (lamponi e mirtilli), ortaggi avvicendati sia in pieno campo che in coltura protetta, coltivazioni floricole in serra sia fredda che riscaldata. Circa 0,5 ha sono occupati dalle strutture destinate agli allevamenti.

Presso l'azienda agraria si coltiva, in regime di coltivazione biologica, il Mais Biancoperla che è un Presidio Slow Food la cui sede è quella dell'Istituto stesso. La gestione agronomica aziendale poggia sui principi della produzione eco-sostenibile, sulla conservazione e sulla valorizzazione della biodiversità rurale ed, ove possibile, sulla filiera corta. Infatti dal dicembre 2015 è attivo presso l'azienda un laboratorio agroalimentare per le Piccole Produzioni Locali che consente la trasformazione sia dei prodotti vegetali (ortaggi, frutta, cereali autoctoni) sia dei prodotti animali (carni suine) in alimenti tradizionali. L'Istituto ormai da molti anni è Centro di Conservazione di 7 razze avicole venete (4 di pollo, 2 di tacchino, 1 di faraona) ed opera nell'ambito della Rete Regionale della Biodiversità Agraria partecipando al Progetto BIONET non solo con le razze avicole, ma anche con il Mais Bianco Perla e il Mais Cinquantino della Castellana.

I.I.S. "Stefani-Bentegodi"

Sede centrale: Via Rimembranza, 53 - 37063 Isola della Scala (VR)
Azienda Agraria Bovolino presso sede associata di Buttapietra: Viale dell'Agricoltura, 1 - 37060 Buttapietra (VR)
Tel. 045 6660235 - e-mail: buttapietra@stefanibentegodi.it - vris01200t@istruzione.it - www.stefanibentegodi.gov.it

L'IIS *Stefani-Bentegodi* di Isola della Scala ha 4 sedi: Buttapietra, S. Pietro in C., Caldiero, Villafranca. A Buttapietra c'è la sede storica dell'indirizzo tecnico agrario, che quest'anno festeggerà i 150 anni dalla nascita della scuola agraria a Verona. Sono attivate le articolazioni previste per l'istruzione tecnica agraria: Produzioni e trasformazioni; Gestione ambiente e territorio; Viticoltura ed enologia.

L'Az. Agr. Bovolino ha una superficie di 50 ha di cui 5 in BIO e 10 in conversione, al suo interno ci sono aree con diverse destinazioni colturali: bosco, parco, prato stabile, frutteto, vigneto, seminativi, serra, tunnel, apiario. Da qualche anno si sono moltiplicate le attività di progettazione per riqualificarla finalizzando la sua complessità gestionale in termini di biodiversità, ricadute didattiche e rapporti con il territorio.

In collaborazione con AVeProBi e Antico Molino Rosso si è organizzato una filiera corta con la coltivazione in BIO di antiche varietà di cereali. Si sta lavorando anche su altri obiettivi: istituzione di un corso ITS-Agricoltura BIO; moltiplicazione di sementi di antiche varietà cerealicole coltivate in BIO.

All'interno dell'azienda si sviluppa il Progetto Bionet-Biodiversità: campo catalogo (*cv.* ciliegio, susino, albicocco, pero); collezione con antiche *cv.* melo e pero; un campo parcellare per antiche varietà di cereali; un'attività di ricerca sulle ortive. Sono previste delle borse di studio ai migliori studenti.

Con il Consorzio di Bonifica Veronese stiamo realizzando degli impianti di arboricoltura da legno *In Bio Wood Life*.

Con l'Ass. Corte Bovolino e Confagricoltura si stanno organizzando dei corsi di potatura nel settore frutticolo, viticolo e ornamentale. Il progetto è finalizzato alla nascita di una scuola di potatori.

Istituto Agrario Istruzione Superiore "A. Parolini"

Azienda Agraria Didattico-Sperimentale
Via San Bortolo, 19 - 36030 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424522196 - e-mail: viis014005@istruione.it - www.istitutoagrarioparolini.gov.it

L'Istituto, dotato di azienda agricola didattico-sperimentale, accoglie più di 600 studenti di quattro provincie e l'offerta formativa è articolata in un corso tecnico ed uno professionale a loro volta suddivisi in 3 opzioni. Inserito nella Pedemontana vicentina e a ridosso del Massiccio del Grappa e dell'Altopiano di Asiago, l'Istituto si è posto l'obiettivo di formare culturalmente "sentinelle" del territorio che ne sostengano la salvaguardia e lo sviluppo attraverso un'agricoltura sostenibile, al servizio dell'ambiente, e che promuova le produzioni locali di qualità. La conservazione della biodiversità ed il recupero di varietà locali, coltivate con tecniche innovative, è ad esempio una delle competenze sviluppate nei piani di studio. La didattica laboratoriale per competenze, che conta ben nove laboratori, è parte costitutiva dei percorsi formativi, con una diversificazione nelle sei opzioni. L'alternanza scuola lavoro si svolge presso 200 aziende selezionate, e si completa negli spazi laboratoriali interni, tra cui la sede montana sull'altopiano di Asiago. Numerose sono le convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati, che sono di appoggio alle attività didattico-formative, di ricerca e sperimentazione.

L'Azienda agricola è condotta considerando sia l'aspetto didattico-sperimentale sia la necessità di avere un utile economico, applicando solo tecniche di produzione conservativa. Dal 1994 ha certificato in regime di agricoltura biologica le produzioni orticole, il prato e il vigneto. Nei 13 ha di superficie vengono coltivate più di 15 colture. L'azienda dispone di due serre automatizzate, due tunnel riscaldati e uno freddo per le colture protette. L'azienda è dotata di un proprio parco macchine e attrezzi. Il Direttore dell'Azienda opera con l'ausilio di 2 Assistenti Tecnici, degli Insegnanti Tecnico Pratici e degli allievi.

"Viola Marchesini" I.T.A. "O. Munerati"

Via Cappello, 10 - 45010 Sant'Apollinare (RO)
Tel. 0425 492404
e-mail: rois012001@istruzione.it - www.iisviolamarchesini.gov.it

L'Istituto Tecnico "Ottavio Munerati", facente parte dell'I.I.S. "Viola Marchesini", è nato nel 1971 a Rovigo, presso la Scuola Angelo Custode e si è trasferito l'anno successivo a Sant'Apollinare, a circa 6 chilometri da Rovigo, in località Ca' Rangon, con annessa azienda agraria di circa 30 ettari e una serra di 300 m2 con coltivazioni floricole e orticole.

L'Istituto comprende 3 plessi scolastici, i laboratori, la cantina didattica e la palestra. La casa colonica, con aia prospicente, e stata ristrutturata ed è oggi sede anche della biblioteca; è presente inoltre un'ampia sala congressuale che ospita convegni ed eventi.

L'Istituto Agrario, unica offerta formativa di questo indirizzo presente nel territorio, si propone di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze formative e culturali di oggi, di fornire agli utenti un percorso scolastico culturalmente elevato e tecnicamente aggiornato per formare diplomati con una solida preparazione in ambito acologico-ambientale ed agroalimentare, funzionale ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi universitari.

Tra le strutture dell'ITA, prima importanza riveste l'azienda agraria annessa all'Istituto. L'azienda denominata "Ca' Rognon" ha una superficie di Ha 40.02.98. la superficie agraria utilizzabile è di Ha 32.15.15. essa costituisce il primo laboratorio a disposizione della didattica ed è palestra di sperimentazione, di esercitazione e di attività dimostrative per tutte le discipline tecnico-professionali.

L'Istituto in collaborazione con professionisti e ditte del territorio, effettua da alcuni anni prove sperimentali su colture alternative alle tradizionali mediante tecnico colturali innovative, e attività di recupero e valorizzazione di antiche colture nell'ottica della salvaguardia della biodiversità

CONSERVAZIONE DELLE ANTICHE VARIETÀ DI CEREALI

Mais

Cereali autunno-vernini

L'attività di conservazione delle antiche varietà di cereali prende in considerazione quelle risorse genetiche di origine autoctona per il Veneto e abbandonate negli attuali sistemi produttivi.
Una moderna e sostenibile strategia di salvaguardia delle Risorse Genetiche Agrarie parte, innanzitutto, dalla definizione precisa degli obiettivi di conservazione.
Nei nostri ambienti, la sostituzione graduale delle vecchie varietà e popolazioni di mais, frumento e orzo, con nuove costituzioni via via più produttive, ha di fatto provocato una "semplificazione" ed una erosione genetica, che ha ristretto la variabilità all'interno delle tre specie.
A partire dal 2000 la Regione Veneto, ha assegnato all'Istituto 'N. Strampelli', in collaborazione con Veneto Agricoltura, un progetto di ricerca rivolto al Recupero e alla valorizzazione delle antiche varietà di cereali del Veneto.
Attraverso tale progetto si è arrivati ad una precisa caratterizzazione e ad una corretta conservazione delle risorse genetiche legate al frumento, al mais e all'orzo esistenti nel territorio.
In relazione alle particolarità che ogni varietà presenta ed alla situazione di un esiguo, a volte nullo, numero di coltivatori, si rende necessaria, inizialmente, la conservazione ex situ e quando possibile in situ delle accessioni e varietà raccolte e classificate fino ad ora.
In seguito si prevede l'iscrizione delle stesse presso il registro nazionale delle varietà da conservazione di specie agrarie. Successivamente all'iscrizione al registro è possibile puntare verso lo sviluppo economico e il consolidamento di filiere agro alimentari legate a varietà locali di sicuro interesse, salvaguardando al tempo stesso la biodiversità delle diverse specie.
L'attività di conservazione delle antiche varietà di cereali coinvolge 8 centri di conservazione:

- Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario a Ceregnano (Rovigo);
- Provincia di Vicenza con l'Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli" di Lonigo (Vicenza);
- Istituto Agrario "A. Della Lucia" di Feltre (Belluno);
- Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" di Padova;
- Istituto Agrario "Domenico Sartor" di Castelfranco Veneto (Treviso);
- Istituto Agrario "Stefani-Bentegodi" di Buttapietra (Verona);
- Istituto Agrario "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa (Vicenza);
- Istituto Agrario "Viola Marchesini" di Sant'Apollinare (Rovigo).

I centri di conservazione sono visitabili, soprattutto dai coltivatori e tecnici interessati, anche al fine di acquisire le modalità di conservazione e moltiplicazione delle accessioni tipiche venete.
Le accessioni e varietà iscritte al registro nazionale delle varietà da conservazione di specie agrarie, sono rese disponibili, con le modalità dettagliate dal medesimo registro, nel territorio al fine di incrementare le superfici coltivate, stimolando al contempo la creazione di reti locali di coltivatori custodi in grado di rendere complementari le diverse modalità di conservazione in situ ed ex situ.
L'attività di conservazione si sviluppa attraverso due diverse fasi: la prima di coltivazione delle diverse accessioni al fine di moltiplicare il seme disponibile e una seconda fase di conservazione a medio termine in cella climatica a 4 °C e 40% umidità relativa. Tale modalità di conservazione garantisce per le specie di cereali presenti una conservabilità dei materiali di circa 10 anni.
La fase di moltiplicazione del seme è realizzata in campo attraverso la coltivazione delle diverse accessioni e la raccolta, pulizia e condizionamento del seme al fine di garantire una adeguata sanità e germinabilità dello stesso.
La fase di coltivazione è differenziata in funzione delle diverse specie.
Le diverse modalità di moltiplicazione prevedono quindi l'allestimento di parcelle di moltiplicazione aventi diverse misure.

Frumento:

a) parcella elementare di circa 1,6 m^2 composta da n. 2 file di lunghezza pari a 3,5 m per l'ottenimento del seme di conservazione;
b) parcella 1 standard di circa 10 m^2 per attività di prima moltiplicazione;
c) parcella 2 di grandi dimensioni pari a circa 200 m^2 per la diffusione presso Enti e aziende agricole.

Mais:

a) parcella di circa 80 m^2 per attività di moltiplicazione.

Attività presso i centri di conservazione cereali

Presso i centri di conservazione cereali sono adottate tutte quelle strategie utili per realizzare la conservazione in purezza delle varietà locali e di conseguenza sono garantite le seguenti caratteristiche:

- adeguato isolamento delle parcelle in base alle modalità di moltiplicazione delle diverse specie;
- adeguate attrezzature per la coltivazione, la raccolta, la pulizia e il condizionamento del seme;
- adeguate strutture per il mantenimento del seme prodotto;
- un piano di moltiplicazione delle varietà conservate;
- il rispettare le regole sulla condizionalità.

Cereali autunno vernini

La conservazione dei cereali autunno vernini viene realizzata attraverso tre fasi distinte. La prima fase prevede la costituzione di parcelle elementari realizzata solo dall'Istituto Strampelli di Lonigo che ha anche funzione di "banca del germoplasma". Seguono poi altre due parcelle una di piccole dimensioni (parcella 1 standard) con lo scopo di prima moltiplicazione ed una di grandi dimensioni (parcella 2) con lo scopo di ottenere materiale per la diffusione sul territorio.

Parcella elementare

Al fine della moltiplicazione del seme si ritiene sufficiente l'allestimento di una parcella per accessione conservata presso la banca del germoplasma. La parcella elementare ha una dimensione di 1,6 m^2. Tralasciando le operazioni standard di preparazione del terreno e colturali, il seme conservato in cella climatica viene preparato in bustine di peso differenziato in base alla tipologia del seme e utilizzate in base ad uno schema precedentemente preparato per allestire il campo di conservazione.

La semina viene effettuata a mano, disponendo il seme in solchi ed a distanza standard sulla fila. Successivamente oltre alle operazioni colturali ordinarie (diserbo/ scerbatura manuale, concimazione, realizzazione vialetti di separazione, etc.) nella fase successiva alla spigatura si procede ad una epurazione manuale volta ad eliminare i "fuori tipo" o le piante non in condizioni sanitarie ottimali.

Tale operazione viene effettuata più volte fino alla raccolta, al fine dell'ottenimento di un seme di elevata purezza, germinabilità e sanità.

Successivamente le spighe vengono raccolte manualmente procedendo ad un rilievo circa la uniformità del materiale e sgranate utilizzando una trebbia manuale autopulente da laboratorio. Il seme viene vagliato e pulito al fine di eliminare le impurità ed eventualmente i semi estranei presenti. Successivamente il seme viene essiccato e preparato per la conservazione. Viene inoltre determinato il peso ottenuto ed aggiornato il database relativo al materiale e alle quantità conservate.

Parcelle di moltiplicazione

Per disporre di un quantitativo ulteriore di seme per la diffusione presso Enti e aziende agricole, si provvede alla realizzazione di una parcella standard di prima moltiplicazione di circa 10 m^2 e di una parcella di grandi dimensioni con superfici in genere pari a circa 200 m^2, per accessione.

Per la Parcella 1 standard (10 m^2) le fasi previste ricalcano per gli aspetti generali le operazioni descritte nella parcella elementare differenziandosi, oltre che per le dimensioni delle parcelle di conservazione, anche per le modalità con cui viene effettuata la semina e la raccolta del seme. Tali attività vengono svolte utilizzando attrezzature sperimentali specifiche (seminatrice e mietitrebbia parcellare) appositamente predisposte per la semina e la raccolta di piccole superfici. In questo caso le fasi di pulizia e preparazione del seme per la conservazione rivestono particolare importanza al fine dell'eliminazione dei corpi e semi estranei a causa dell'impossibilità di operare una selezione durante la fase di raccolta. Come per la precedente modalità di moltiplicazione, l'attività di pulizia viene svolta manualmente utilizzando vagli di diverso calibro a seconda della tipologia del seme.

In base alle modalità di conservazione attuate presso il centro di conservazione il seme ottenuto da tale parcella, viene utilizzato per la semina della parcella 2 di grandi dimensioni (200 m^2).

Le diverse attività riprendono le modalità descritte per la realizzazione della parcella 1 standard utilizzando le medesime attrezzature. Durante tale attività viene posta particolare attenzione alla epurazione dei fuori tipo e alla pulizia del seme ottenuto dalla raccolta utilizzando la mietitrebbia parcellare.

A differenza della parcella standard, vengono inoltre raccolte manualmente circa 600 spighe identificate in base alle caratteristiche varietali e che serviranno a costituire il seme da destinare successivamente alla parcella standard. La dimensione ampia del campione è finalizzata a garantire in particolare per le popolazioni a larga base genetica non oggetto di miglioramento, il mantenimento di una seppur minima variabilità.

Le diverse spighe vengono ulteriormente selezionate e sgranate utilizzando una trebbia da laboratorio autopulente. A questa operazione segue quella di pulizia ed eliminazione dei semi e/o corpi estranei.

Dettaglio delle attività realizzate per ogni tipologia di parcella:

Parcella elementare
Operazione
Preparazione seme
Semina manuale
Pulizia e realizzazione vialetti
Epurazione manuale
Rilievi uniformità
Raccolta manuale
Sgranatura pulizia seme ed eventuale essiccazione ad umidità di conservazione
Controllo / report dati

Parcella di conservazione Parcella 1
Operazione
Preparazione seme
Semina con seminatrice parcellare
Pulizia e realizzazione vialetti
Epurazione manuale
Rilievi uniformità
Raccolta con mietitrebbia parcellare
Sgranatura pulizia seme ed umidità
Controllo / report dati

Parcella di conservazione Parcella 2
Operazione
Preparazione seme
Carico e pulizia seminatrice parcellare - semina
Pulizia e realizzazione vialetti
Epurazione manuale
Rilievi uniformità
Raccolta manuale 600 spighe / raccolta con mietritrebbia parcellare
Sgranatura pulizia seme 600 spighe / pulizia seme raccolta mietitrebbia
Controllo / report dati

Mais

Per quanto riguarda il mais, essendo questa specie allogama, le attività di moltiplicazione risultano essere più complesse rispetto a quelle realizzate per le specie autogame come nel caso del frumento e delle altre specie appartenenti al genere *Triticum spp*. In particolare in questo caso è necessario garantire il mantenimento di una base genetica il più rappresentativa possibile della popolazione iniziale.

A tal fine è necessario garantire in fase di fioritura la presenza di circa 400 piante disposte in n. 4 file in una parcella di circa 80 m^2.

Al fine della moltiplicazione del seme si ritiene sufficiente l'allestimento di una parcella per accessione conservata presso la banca del germoplasma.

Le modalità di coltivazione, tralasciando le operazioni standard di preparazione del terreno e pratiche colturali (preparazione terreno, diserbo, sarchiatura, etc.) sono così di seguito riassunte.

Il seme conservato in cella climatica viene preparato in microlotti di peso differenziato in relazione alle dimensioni del seme contenuti in bustine identificate in base ad uno schema precedentemente preparato necessario per allestire il campo di conservazione.

Successivamente alla semina, effettuata utilizzando una seminatrice pneumatica parcellare, le piantine in una fase precoce di sviluppo vengono diradate per arrivare ad un investimento ottimale, eliminando eventuali piante in condizioni sanitarie non soddisfacenti (presenza virosi, con sviluppo stentato, etc.). In fase di pre fioritura l'infiorescenza femminile di ogni singola pianta viene protetta dalla fecondazione incontrollata, utilizzando dei sacchetti isolatori di piccole dimensioni. Al momento dell'inizio della apertura delle antere e della fuoriuscita del polline dall'infiorescenza maschile, questa viene protetta utilizzando un sacchetto isolatore di carta di dimensioni più grandi rispetto al precedente e necessario a raccogliere il polline prodotto dalla pianta. Questo viene utilizzato, miscelando il polline prodotto da altre piante appartenenti alla medesima popolazione, per la fecondazione dell'infiorescenza femminile di più piante.

L'obiettivo di questa operazione è l'ottenimento di una miscela di polline ottenuta da piante diverse che verrà utilizzato per la fecondazione di più infiorescenze femminili.

Successivamente durante la raccolta viene effettuata una selezione delle spighe in base alle caratteristiche varietali, procedendo alla loro sgranatura ed essiccazione e pulizia del seme in particolare per quanto riguarda la presenza di malattie fungine in grado di comprometterne la germinabilità.

Al fine di garantire una corretta rappresentatività dei diversi individui è necessario inoltre "bilanciare" il campione di conservazione, utilizzando il medesimo numero di semi proveniente dalle diverse spighe. Alla fine viene determinato il peso ottenuto da ogni singola parcella ed aggiornato il database relativo al materiale e alle quantità conservate.

Per disporre di un quantitativo ulteriore di seme per la diffusione presso Enti e aziende agricole, deve essere garantito un isolamento spaziale da altre coltivazioni di mais pari ad almeno 200 metri, garantendo al contempo una adeguata superficie (pari a 1000 m^2) e relativa fascia di rispetto.

Dettaglio delle attività da effettuarsi per parcella:

Attività
Preparazione seme
Semina
Diradamento
Sarchiatura
Rilievi
Fecondazioni manuali
Raccolta
Sgranatura pulizia ed essiccazione seme ad umidità di conservazione
Preparazione seme per conservazione

Nell'autunno del 2017 i partner di progetto hanno iniziato la moltiplicazione delle diverse accessioni di cereali autunno vernini. La moltiplicazione delle accessioni di mais partirà dalla primavera 2018. Per tutte queste accessioni (cereali autunni vernini e mais: vedi tabelle) i partner avvieranno le procedure di iscrizione al registro delle varietà da conservazione e quando il materiale genetico di propagazione sarà disponibile verrà distribuito prioritariamente alle "Comunità del cibo" e poi ad agricoltori/coltivatori custodi del Veneto.

Elenco delle accessioni di cereali autunno-vernini conservate nella Banca del germoplasma presso l'Istituto "Strampelli" e moltiplicati dai partner per le quali è prevista l'iscrizione al Registro delle varietà da conservazione e che saranno distribuite prioritariamente alle "Comunità del cibo" e poi ad agricoltori/coltivatori custodi del Veneto.

Codice accessione	NOME ACCESSIONE	PARTNER
ITA0340034	Brenellano	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340062	Guà 113	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340068	Terminillo	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340083	Ardito	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340150	Autonomia B	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340151	Abbondanza	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340196	Leone	Veneto Agricoltura – Legnaro (PD)
ITA0340005	Farro aristato Paganuzzi	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340036	Canove	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340043	Piave	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340059	Gentil rosso 48	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340008	Triticum spelta	I.I.S. A. Della Lucia – Feltre (BL)
ITA0340369	Orzo agordino	I.I.S. A. Della Lucia – Feltre (BL)
ITA0340086	Mentana	IIS Duca degli Abruzzi – Padova
ITA0340027	Grano del miracolo	IIS V. Marchesini – Rovigo
ITA0340087	Sabina	IIS V. Marchesini – Rovigo
ITA0340110	G. Giuliari	IIS V. Marchesini – Rovigo
ITA0340001	Triticum monococcum Haermanni	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340036	Canove	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340043	Piave	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340056	Cologna 12	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340107	San Pastore	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340193	Libellula	IIS Stefani-Bentegodi – Verona
ITA0340194	Lontra	IIS Stefani-Bentegodi – Verona

Elenco delle accessioni di mais conservate nella Banca del germoplasma presso l'Istituto "Strampelli" e moltiplicati dai partner per i quali è prevista l'iscrizione al Registro delle varietà da conservazione e che saranno distribuiti prioritariamente alle "Comunità del cibo" e poi ad agricoltori/coltivatori custodi del Veneto.

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE	PARTNER
ITA0340293	Pignoletto d'oro	IIS V. Marchesini – Rovigo
ITA0340312	Nostrano dell'Isola	IIS V. Marchesini – Rovigo
ITA0340304	Cinquantino locale della pianura	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340305	Cinquantino S. Fermo	IIS A. Parolini – Bassano del G. (VI)
ITA0340309	Cinquantino rosso	IIS Duca degli Abruzzi – Padova
ITA0340323	Biancoperla	IIS Duca degli Abruzzi – Padova
ITA0340330	Righetta del Piave	Agenzia Veneta – Legnaro (PD)
ITA0340345	Rostrato (Sponcio; Pignol fiorentino)	I.I.S. A. Della Lucia – Feltre (BL)
ITA0340329	Cinquantino della Castellana	IIS D. Sartor– Castelfranco Veneto (TV)
ITA0340380	Biancoperla	IIS D. Sartor– Castelfranco Veneto (TV)

Accessioni di cereali autunno-vernini per le quali, l'Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria di Lonigo, durante il periodo 2017 – 2022, procederà a rinnovare la vitalità del seme conservato.

N.	Codice accessione	NOME ACCESSIONE
1	ITA0340001	Triticum monococcum Hornemanni
2	ITA0340002	Triticum monococcum Paganuzzi
3	ITA0340003	Triticum monococcum precoce
4	ITA0340004	Triticum dicoccoides
5	ITA0340005	Farro aristato Paganuzzi
6	ITA0340006	Farro aristato Rossi
7	ITA0340007	Fariola
8	ITA0340008	Triticum spelta
9	ITA0340009	Triticum spelta var. album
10	ITA0340010	Triticum macha
11	ITA0340011	Triticum renteri
12	ITA0340012	Triticum rimpani
13	ITA0340013	Triticum pseudo flavescens
14	ITA0340014	Triticum timococcum
15	ITA0340015	Triticum charthlicum
16	ITA0340016	Triticum carthlicum stamineum
17	ITA0340017	Triticum polonicum
18	ITA0340018	Triticum polonicum aristato
19	ITA0340019	Triticum timopheevi
20	ITA0340020	Triticum timopheevi cifferi
21	ITA0340021	Triticum compactum australiano
22	ITA0340022	Triticum sphaerococcum echinatum
23	ITA0340023	Triticum turgidum
24	ITA0340024	Turgidum delle Alpi
25	ITA0340025	Turgidum di Maliani
26	ITA0340026	Turgido 7
27	ITA0340027	Grano del miracolo
28	ITA0340028	Amberdurum
29	ITA0340029	Triticale (Urss)
30	ITA0340030	Yuma Lc 364
31	ITA0340031	Kapli
32	ITA0340032	Benco
33	ITA0340033	Bianco nostrale
34	ITA0340034	Brenellano
35	ITA0340035	Calcara
36	ITA0340036	Canove
37	ITA0340037	Carosella
38	ITA0340038	Carosella B
39	ITA0340039	Cologna lunga
40	ITA0340040	Cordone
41	ITA0340041	Dente di cane
42	ITA0340042	Marzuolo della Valpusteria
43	ITA0340043	Piave
44	ITA0340044	Pragato
45	ITA0340045	Risciola
46	ITA0340046	Romanello
47	ITA0340047	Rosso delle Langhe
48	ITA0340048	Rosso Maiorica
49	ITA0340049	Solina
50	ITA0340050	Solina B
51	ITA0340051	Terecchio
52	ITA0340052	Trigu Cossu
53	ITA0340053	Trigo Cossu N
54	ITA0340054	Turco O Nevem
55	ITA0340055	Morru Canu
56	ITA0340056	Cologna 12
57	ITA0340057	Cologna 80
58	ITA0340058	Cologna 83
59	ITA0340059	Gentil rosso 48
60	ITA0340060	Inallettabile 96
61	ITA0340061	Rieti 11
62	ITA0340062	Guà 113
63	ITA0340063	Apulia
64	ITA0340064	Apulia precoce
65	ITA0340065	Florence 193
66	ITA0340066	Nuria
67	ITA0340067	Rosso leonessa
68	ITA0340068	Terminillo
69	ITA0340069	Noe' X Gentil rosso
70	ITA0340070	Mutina
71	ITA0340071	Floreau
72	ITA0340072	Albanillo
73	ITA0340073	Augusta
74	ITA0340074	Cambio
75	ITA0340075	Carlotta Strampelli
76	ITA0340076	Catria
77	ITA0340077	Virgilio
78	ITA0340078	Miale
79	ITA0340079	Salto
80	ITA0340080	Razza
81	ITA0340081	Albimonte
82	ITA0340082	Balilla
83	ITA0340083	Ardito
84	ITA0340084	Ardito mutico
85	ITA0340085	Villa Glori
86	ITA0340086	Mentana
87	ITA0340087	Sabina
88	ITA0340088	Tilia
89	ITA0340089	Ausonia
90	ITA0340090	Ausonia B
91	ITA0340091	Baudi
92	ITA0340092	Baudi basso
93	ITA0340093	Novaro
94	ITA0340094	Tevere
95	ITA0340095	Tevere basso
96	ITA0340096	Velino
97	ITA0340097	Fanfulla
98	ITA0340098	Vettore
99	ITA0340099	Bianchetta 83
100	ITA0340100	Majorica 47
101	ITA0340101	Rossetta 55
102	ITA0340102	Clara
103	ITA0340103	Jervicella
104	ITA0340104	Emanuel
105	ITA0340105	Duecentodieci
106	ITA0340106	Centonovantatre
107	ITA0340107	San Pastore
108	ITA0340108	Tepas 278
109	ITA0340109	Quaderna
110	ITA0340110	G. Giuliari
111	ITA0340111	AlbertinoxMentana
112	ITA0340112	Senza nome basso
113	ITA0340113	Moretto
114	ITA0340114	X 6

115	ITA0340115	Valdoria
116	ITA0340116	Fontarronco
117	ITA0340117	Terrenova
118	ITA0340118	Aquila
119	ITA0340119	San Giorgio
120	ITA0340120	San Luca
121	ITA0340121	Forlani
122	ITA0340122	Forlani mutico
123	ITA0340123	R 16
124	ITA0340124	R 37
125	ITA0340125	Girolamo Caruso
126	ITA0340126	Vittorio Miccoli
127	ITA0340127	Lauro Bassi
128	ITA0340128	T 53
129	ITA0340129	Agrella 2
130	ITA0340130	Campio 4b
131	ITA0340131	Marchetti 112
132	ITA0340132	Ancona
133	ITA0340133	Firenze
134	ITA0340134	Pisa
135	ITA0340135	Grosseto
136	ITA0340136	Trento
137	ITA0340137	Elia
138	ITA0340138	M5
139	ITA0340139	M 33
140	ITA0340140	Ovest
141	ITA0340141	Eliseo
142	ITA0340142	Casale 37
143	ITA0340143	San Martino
144	ITA0340144	Vivenza
145	ITA0340145	Clavatino
146	ITA0340146	Mietitrebbia
147	ITA0340147	Biancastella
148	ITA0340148	Impeto
149	ITA0340149	Autonomia A
150	ITA0340150	Autonomia B
151	ITA0340151	Abbondanza
152	ITA0340152	Rondine
153	ITA0340153	Campofiorito
154	ITA0340154	San Lorenzo
155	ITA0340155	Grifo
156	ITA0340156	Chianti
157	ITA0340157	D 3
158	ITA0340158	Impetuoso
159	ITA0340159	Frassino
160	ITA0340160	Aiace
161	ITA0340161	Valdichiana
162	ITA0340162	Dragone
163	ITA0340163	San Pietro
164	ITA0340164	Torino III
165	ITA0340165	Carme Jacometti
166	ITA0340166	Jacometti 49
167	ITA0340167	Jac. 49 X Inal. Rosso
168	ITA0340168	Jacometti 65
169	ITA0340169	Jacometti 70/155
170	ITA0340170	Dardo
171	ITA0340171	Carme 23
172	ITA0340172	Bormida
173	ITA0340173	Fraschetta
174	ITA0340174	Generale Alessandro Ricagno

175	ITA0340175	Combine
176	ITA0340176	Padre Gemelli
177	ITA0340177	M 21
178	ITA0340178	M R
179	ITA0340179	Silvano Montanari
180	ITA0340180	S 1
181	ITA0340181	T 43
182	ITA0340182	O 2
183	ITA0340183	O 6
184	ITA0340184	O 9
185	ITA0340185	O 10 = Orlandi
186	ITA0340186	O 12
187	ITA0340187	O 14
188	ITA0340188	O 24
189	ITA0340189	O 88
190	ITA0340190	Resistente
191	ITA0340191	Produttore
192	ITA0340192	Botazzi 76
193	ITA0340193	Libellula
194	ITA0340194	Lontra
195	ITA0340195	Lucciola
196	ITA0340196	Leone
197	ITA0340197	Leonardo
198	ITA0340198	Leonardo 44
199	ITA0340199	Lonigo 1
200	ITA0340200	Leone 129
201	ITA0340201	Lince
202	ITA0340202	Lama
203	ITA0340203	Lepre
204	ITA0340204	Lupetto
205	ITA0340205	Lupo
206	ITA0340206	Lo 3/58
207	ITA0340207	Lo 3
208	ITA0340208	Lo 1014
209	ITA0340209	Lo 65
210	ITA0340210	Lo 228
211	ITA0340211	Leopardo
212	ITA0340212	Liocorno
213	ITA0340213	Lampo
214	ITA0340214	Fortunato
215	ITA0340215	Loro
216	ITA0340216	Fulgero
217	ITA0340217	Montagnano
218	ITA0340218	Madif 20
219	ITA0340219	Funo
220	ITA0340220	Funello
221	ITA0340221	Fortunello
222	ITA0340222	Fiorello
223	ITA0340223	Lo 17
224	ITA0340224	Lambro
225	ITA0340225	Tildamir
226	ITA0340226	Tildamir 23
227	ITA0340227	Tildamir 27
228	ITA0340228	Tildamir 32
229	ITA0340229	Tildamir 11
230	ITA0340230	Strampelli
231	ITA0340231	Orso
232	ITA0340232	Aquileia
233	ITA0340233	Fubav D
234	ITA0340234	Mec

235	ITA0340235	M. M.
236	ITA0340236	Marziale
237	ITA0340237	Oscar I
238	ITA0340238	Victor I
239	ITA0340239	Vulcano
240	ITA0340240	Argelato
241	ITA0340241	Irnerio
242	ITA0340242	Costante
243	ITA0340243	Gagliardo
244	ITA0340244	De Carolis
245	ITA0340245	Damiano Cr
246	ITA0340246	Ariano Irpino
247	ITA0340247	Fulmine
248	ITA0340248	Beri
249	ITA0340249	Falcone
250	ITA0340250	Yotev
251	ITA0340251	Florio
252	ITA0340252	Fulvo
253	ITA0340253	Falchetto
254	ITA0340254	Magnifico
255	ITA0340255	Aurelio
256	ITA0340256	Alpe
257	ITA0340257	Vinci
258	ITA0340258	Salvia
259	ITA0340259	Saliente
260	ITA0340260	Demar 4
261	ITA0340261	Grazia
262	ITA0340262	Nettuno
263	ITA0340263	Morandi
264	ITA0340264	Felino
265	ITA0340265	Neviano
266	ITA0340266	Adria
267	ITA0340267	Valle D'oro
268	ITA0340268	Concordia
269	ITA0340269	Este
270	ITA0340270	Trebbo
271	ITA0340271	Palata
272	ITA0340272	Orta
273	ITA0340273	Badia
274	ITA0340274	Oderzo
275	ITA0340275	Chiarano
276	ITA0340276	Farro mutico
277	ITA0340277	Farro aristato
278	ITA0340278	San Virgilio
279	ITA0340279	Kamut
280	ITA0340280	Lo 510
281	ITA0340281	Lo 518
282	ITA0340282	Lo 523
283	ITA0340283	Lo 506

Accessioni di mais per le quali, l'Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria di Lonigo, durante il periodo 2017 – 2022, procederà a rinnovare la vitalità del seme conservato.

N.	Codice accessione	NOME ACCESSIONE
1	ITA0340293	Pignoletto d'oro
2	ITA0340295	Biancoperla
3	ITA0340303	Cinquantino nostrano
4	ITA0340305	Cinquantino S. Fermo
5	ITA0340309	Cinquantino rosso
6	ITA0340323	Biancoperla
7	ITA0340329	Cinquantino della Castellana
8	ITA0340345	Rostrato (Sponcio; Pignol fiorentino)

SCHEDE DESCRITTIVE DELLE ACCESSIONI DI CEREALI TRATTE DAL VOLUME "CEREALI DEL VENETO"

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340001	**Triticum monococcum Haermanni**

Specie: *Triticum monococcum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semiprostrato
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	54
Altezza (cm)	122

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	compatta
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	37
Numero semi per spiga	45

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	piccolo
Peso 1000 semi (g)	26,40
Struttura	hard

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	molto sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	20,8
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	17,4
Indice di glutine	32
Ceneri (% s.s.)	2,2
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340005	**Farro aristato Paganuzzi**

Specie: *Triticum dicoccum* (Schrank) Schuebl
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	prostrato
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	44
Altezza (cm)	131

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semicompatta
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	21
Numero semi per spiga	36

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	grande
Peso 1000 semi (g)	54,40
Struttura	hard

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	molto sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	14,5
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	12,8
Indice di glutine	41
Ceneri (% s.s.)	2,3
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340008	**Triticum spelta**

Specie: *Triticum spelta* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semiprostrato
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	43
Altezza (cm)	134

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiformi
Compattezza	lasca
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	24
Numero semi per spiga	38

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	grande
Peso 1000 semi (g)	42,00
Struttura	hard

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	molto sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	16,8
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	16,2
Indice di glutine	43
Ceneri (% s.s.)	2,4
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340027	**Grano del miracolo**

Specie: *Triticum turgidum*
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semiprostrato
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	41
Altezza (cm)	159

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	compatta
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	23
Numero semi per spiga	75

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	grande
Peso 1000 semi (g)	35,10
Struttura	hard

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	10,6
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	7,6
Indice di glutine	93
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340034	**Brenellano**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	27
Altezza (cm)	120

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	media
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	18
Numero semi per spiga	35

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	46,90
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	12,3
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	10,3
Indice di glutine	45
Ceneri (% s.s.)	2,1
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340036	**Canove**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	31
Altezza (cm)	124

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiforme
Compattezza	media
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	20
Numero semi per spiga	35

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	46,40
Struttura	medio-soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	medio tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	15,2
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	14,2
Indice di glutine	46
Ceneri (% s.s.)	2,2
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340043	**Piave**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	30
Altezza (cm)	118

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semilasca
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	21
Numero semi per spiga	48

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	bianco
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	45,70
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	11,1
Alveografo	
Indice W	103
Indice P/L	0,45
Indice G	22,9
Farinografo	
Assorbimento %	54,1
Tempo impasto (minuti)	1,5
Tempo stabilità (minuti)	2,1
Tempo caduta (U.B.)	130
Micropanificazione	
Volume (cc)	575
Altezza (mm)	88
Glutine (% s.s.)	8,6
Indice di glutine	25
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	FB

FB = Frumento da Biscotti

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340056	**Cologna 12**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree: Selezione di Cologna

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	43
Altezza (cm)	135

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiforme
Compattezza	lasca
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	20
Numero semi per spiga	40

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	44,40
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	medio-presenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	medio-tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	14,9
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	12,5
Indice di glutine	26
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340059	**Gentil rosso 48**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree: Incrocio spontaneo tra Gentil rosso e Rieti

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	42
Altezza (cm)	134

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semilasca
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	22
Numero semi per spiga	47

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	51,80
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	12,0
Alveografo	
Indice W	67
Indice P/L	0,45
Indice G	19,6
Farinografo	
Assorbimento %	52,1
Tempo impasto (minuti)	1,3
Tempo stabilità (minuti)	2,1
Tempo caduta (U.B.)	109
Micropanificazione	
Volume (cc)	545
Altezza (mm)	95
Glutine (% s.s.)	8,5
Indice di glutine	39
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	FB

FB = Frumento da Biscotti

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340062	**Guà 113**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	41
Altezza (cm)	123

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semicoperta
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	26
Numero semi per spiga	55

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	40,00
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,9
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	7,8
Indice di glutine	30
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340083	**Ardito**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree: Wilhelmina x (Rieti x Akagomughi)

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	tardiva
Data di spigatura (gg da 01/04)	40
Altezza (cm)	113

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	media
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso intenso
Numero spighette per spiga	21
Numero semi per spiga	58

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	42,70
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	12,0
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	8,2
Indice di glutine	14
Ceneri (% s.s.)	2,0
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340086	**Mentana**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree: Rieti x (Wilhelmina x Akagomughi)

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	33
Altezza (cm)	135

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	media
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso intenso
Numero spighette per spiga	20
Numero semi per spiga	56

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	bianco
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	44,50
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	molto sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	sensibile

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	12,3
Alveografo	
Indice W	73
Indice P/L	0,33
Indice G	23,1
Farinografo	
Assorbimento %	53,4
Tempo impasto (minuti)	1,5
Tempo stabilità (minuti)	1,7
Tempo caduta (U.B.)	117
Micropanificazione	
Volume (cc)	630
Altezza (mm)	104
Glutine (% s.s.)	10,2
Indice di glutine	36
Ceneri (% s.s.)	2,0
Classe qualitativa	FB

FB = Frumento da Biscotti

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340107	**San Pastore 14**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione: 1940 e (per la fam. 14) 1954
Pedigree: Balilla x Villa Glori

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semi-eretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	33
Altezza (cm)	110

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semicompatta
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	19
Numero semi per spiga	57

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso intenso
Dimensione	piccolo
Peso 1000 semi (g)	39,00
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	medio-presenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	medio-tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	medio-tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,4
Alveografo	
Indice W	64
Indice P/L	0,21
Indice G	24,9
Farinografo	
Assorbimento %	50,2
Tempo impasto (minuti)	0,9
Tempo stabilità (minuti)	1,5
Tempo caduta (U.B.)	144
Micropanificazione	
Volume (cc)	555
Altezza (mm)	96
Glutine (% s.s.)	7,8
Indice di glutine	23
Ceneri (% s.s.)	1,8
Classe qualitativa	FB

FB = Frumento da Biscotti

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340110	**Giuliari**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione:
Pedigree: Balilla x Villa Glori

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	medio-tardivo
Data di spigatura (gg da 01/04)	33
Altezza (cm)	123

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	media
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	18
Numero semi per spiga	55

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	rosso pallido
Dimensione	grande
Peso 1000 semi (g)	52,00
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	medio-presenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	molto sensibile
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	medio-tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	medio-tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	10,7
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	9,3
Indice di glutine	35
Ceneri (% s.s.)	1,8
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340150	**Autonomia B**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione: 1938
Pedigree: Frassineto 405 x Mentana

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	31
Altezza (cm)	126

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiforme
Compattezza	semilasca
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	19
Numero semi per spiga	44

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	42,00
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	medio-tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	11,4
Alveografo	
Indice W	164
Indice P/L	0,33
Indice G	27,1
Farinografo	
Assorbimento %	52,6
Tempo impasto (minuti)	2,5
Tempo stabilità (minuti)	4,3
Tempo caduta (U.B.)	101
Micropanificazione	
Volume (cc)	670
Altezza (mm)	108
Glutine (% s.s.)	8,3
Indice di glutine	23
Ceneri (% s.s.)	1,8
Classe qualitativa	FP

FP = Frumento Panificabile

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340151	**Abbondanza**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954
Anno di costituzione: 1950
Pedigree: Autonomia x Fontarronco

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	30
Altezza (cm)	117

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiforme
Compattezza	semilasca
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	18
Numero semi per spiga	57

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso pallido
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	44,20
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	medio-sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,7
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	7,1
Indice di glutine	77
Ceneri (% s.s.)	1,8
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340193	**Libellula**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1960
Anno di costituzione: 1960
Pedigree: (Tevere x Giuliari) x San Pastore

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	33
Altezza (cm)	102

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semicompatta
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	rosso intenso
Numero spighette per spiga	24
Numero semi per spiga	50

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso intenso
Dimensione	piccolo
Peso 1000 semi (g)	40,90
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	molto sensibile
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,4
Alveografo	
Indice W	83
Indice P/L	0,41
Indice G	22,1
Farinografo	
Assorbimento %	52,0
Tempo impasto (minuti)	1,2
Tempo stabilità (minuti)	2,1
Tempo caduta (U.B.)	117
Micropanificazione	
Volume (cc)	620
Altezza (mm)	95
Glutine (% s.s.)	6,7
Indice di glutine	12
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	FB

FB = Frumento da Biscotti

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340194	**Lontra**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1959
Anno di costituzione: 1959
Pedigree: Fortunato x Freccia

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	medio-precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	32
Altezza (cm)	101

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	oblunga
Compattezza	semicompatta
Grado di aristatura	mutica
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	23
Numero semi per spiga	48

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso intenso
Dimensione	piccolo
Peso 1000 semi (g)	39,20
Struttura	intermedio

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	tollerante
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,3
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	6,3
Indice di glutine	81
Ceneri (% s.s.)	1,9
Classe qualitativa	

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340196	**Leone**

Specie: *Triticum aestivum* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1955
Anno di costituzione: 1955
Pedigree: San Pastore x Funo

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	eretto
Epoca di spigatura	media
Data di spigatura (gg da 01/04)	34
Altezza (cm)	97

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	fusiforme
Compattezza	semicompatta
Grado di aristatura	aristata
Colore della spiga	rosso pallido
Numero spighette per spiga	21
Numero semi per spiga	42

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	ovoidale
Colore	rosso intenso
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	42,00
Struttura	soft

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	tollerante
Tolleranza allettamento (maturazione)	tollerante
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	tollerante
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	tollerante

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,8
Alveografo	
Indice W	
Indice P/L	
Indice G	
Farinografo	
Assorbimento %	
Tempo impasto (minuti)	
Tempo stabilità (minuti)	
Tempo caduta (U.B.)	
Micropanificazione	
Volume (cc)	
Altezza (mm)	
Glutine (% s.s.)	8,1
Indice di glutine	18
Ceneri (% s.s.)	2,0
Classe qualitativa	

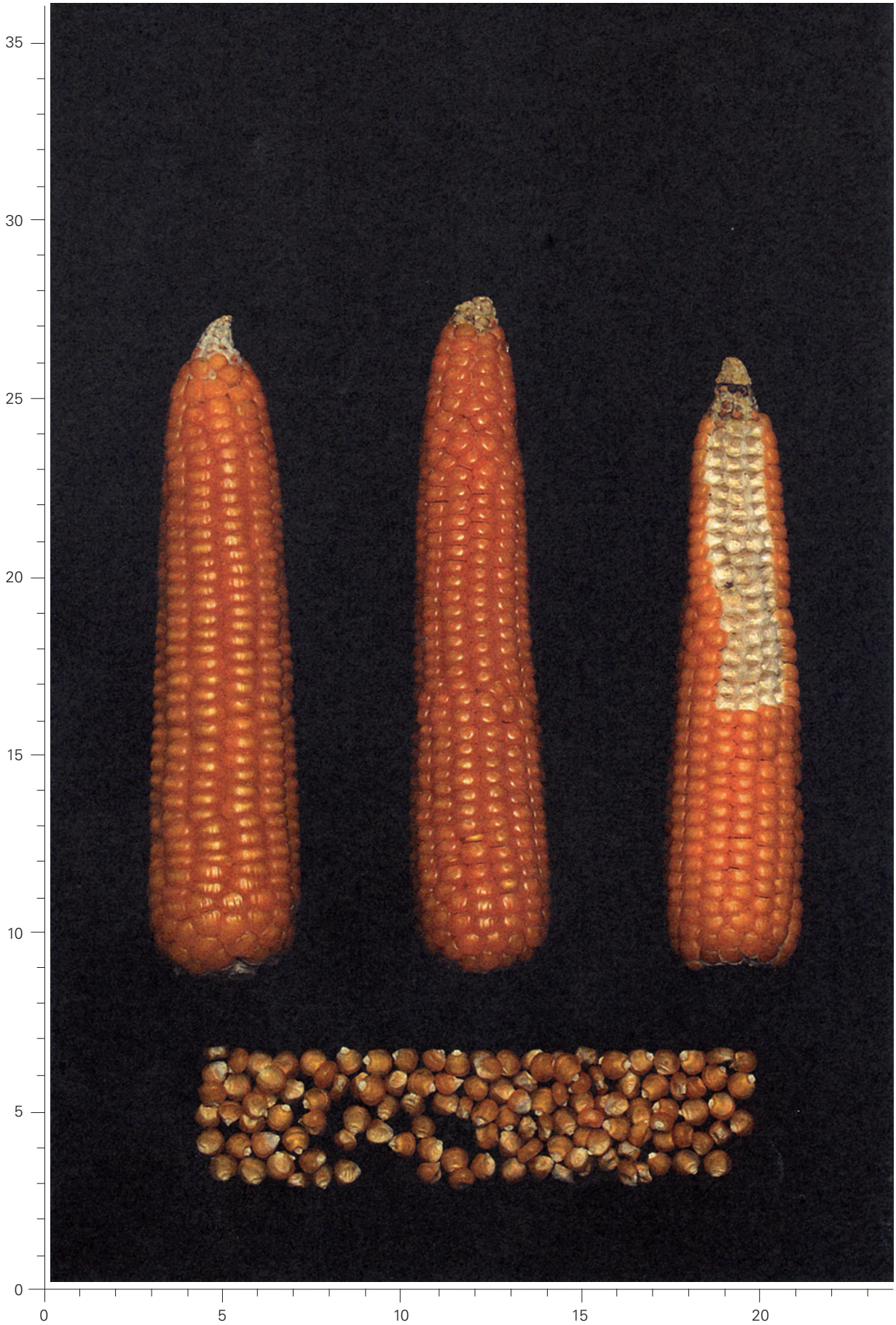
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340293	**Pignoletto d'oro**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Bolzano Vicentino (VI)
Areale di diffusione: Veneto e Provincia di Vicenza
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	52
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	633
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	57
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	691
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	5
Altezza pianta (cm)	185
Altezza inserzione spiga (cm)	104
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,3
Lunghezza foglia (cm)	82
Larghezza foglia (cm)	8,5
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,30
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	3

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	13,44
Amido (g/100 g s.s.)	63,19
Grassi (g/100 g s.s.)	5,81
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,85
Resa alla macinazione (%)	57,6
Indice di flottazione	2923

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	intermedia
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	17,9
Diametro spiga (mm)	36,1
Numero di ranghi	12,7
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	20,0
Numero di semi per rango	38,7
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	arancio
Lunghezza semi (mm):	8,7
Larghezza semi (mm)	8,2
Spessore semi (mm)	4,2
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	82,8
Peso 1000 semi (g)	268,0


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

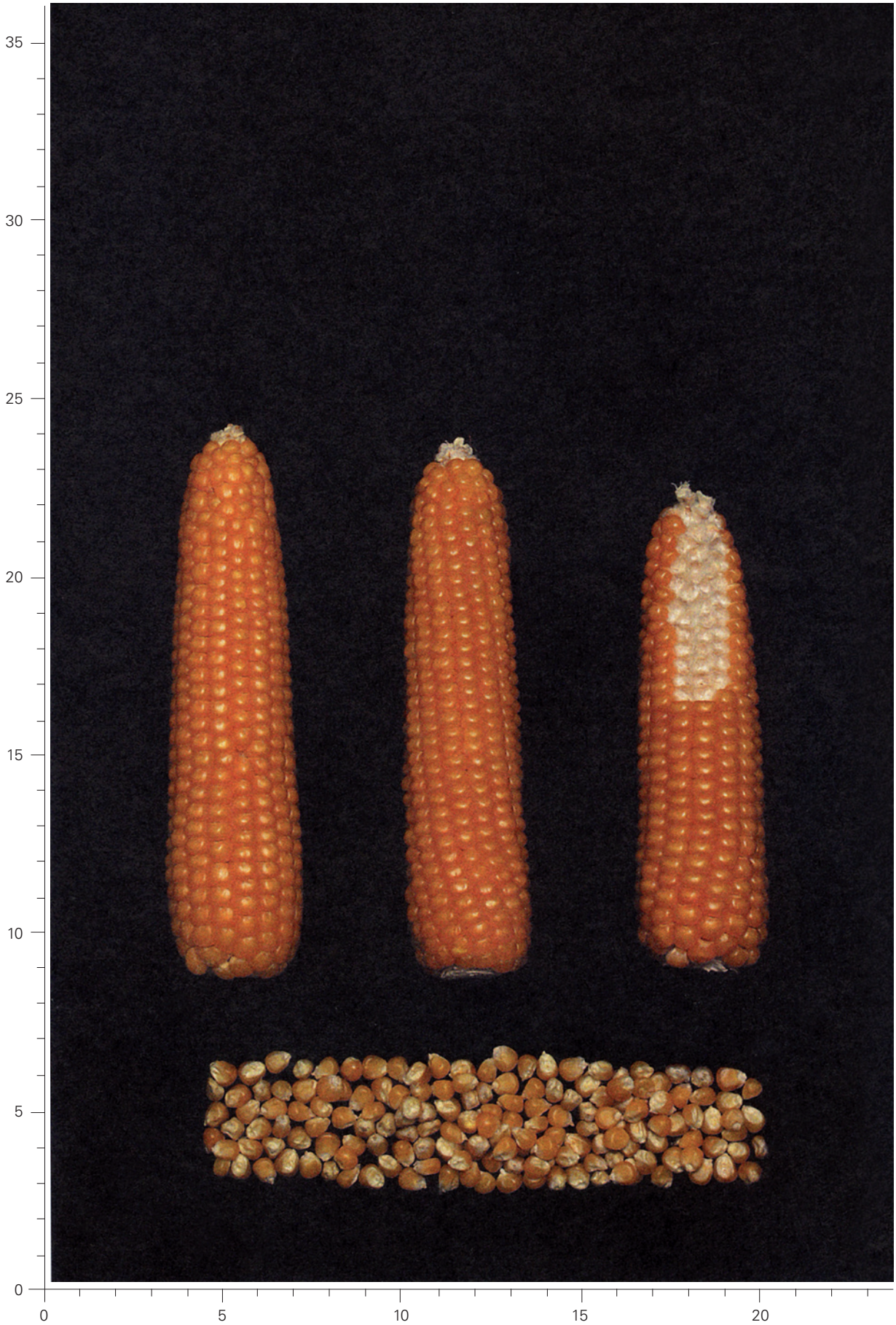
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340305	**Cinquantino San Fermo**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Giovenale - Schio (VI)
Areale di diffusione: Provincia di Vicenza
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	42
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	494
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	45
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	540
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	3
Altezza pianta (cm)	151
Altezza inserzione spiga (cm)	74
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,5
Lunghezza foglia (cm)	66
Larghezza foglia (cm)	6,9
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,20
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	5

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	14,28
Amido (g/100 g s.s.)	63,60
Grassi (g/100 g s.s.)	4,78
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,79
Resa alla macinazione (%)	54,6
Indice di flottazione	2530

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	cilindrica
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	12,9
Diametro spiga (mm)	31,3
Numero di ranghi	14,4
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	18,3
Numero di semi per rango	26,6
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	arancio
Lunghezza semi (mm):	7,8
Larghezza semi (mm)	6,8
Spessore semi (mm)	4,2
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	82,9
Peso 1000 semi (g)	188,7


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

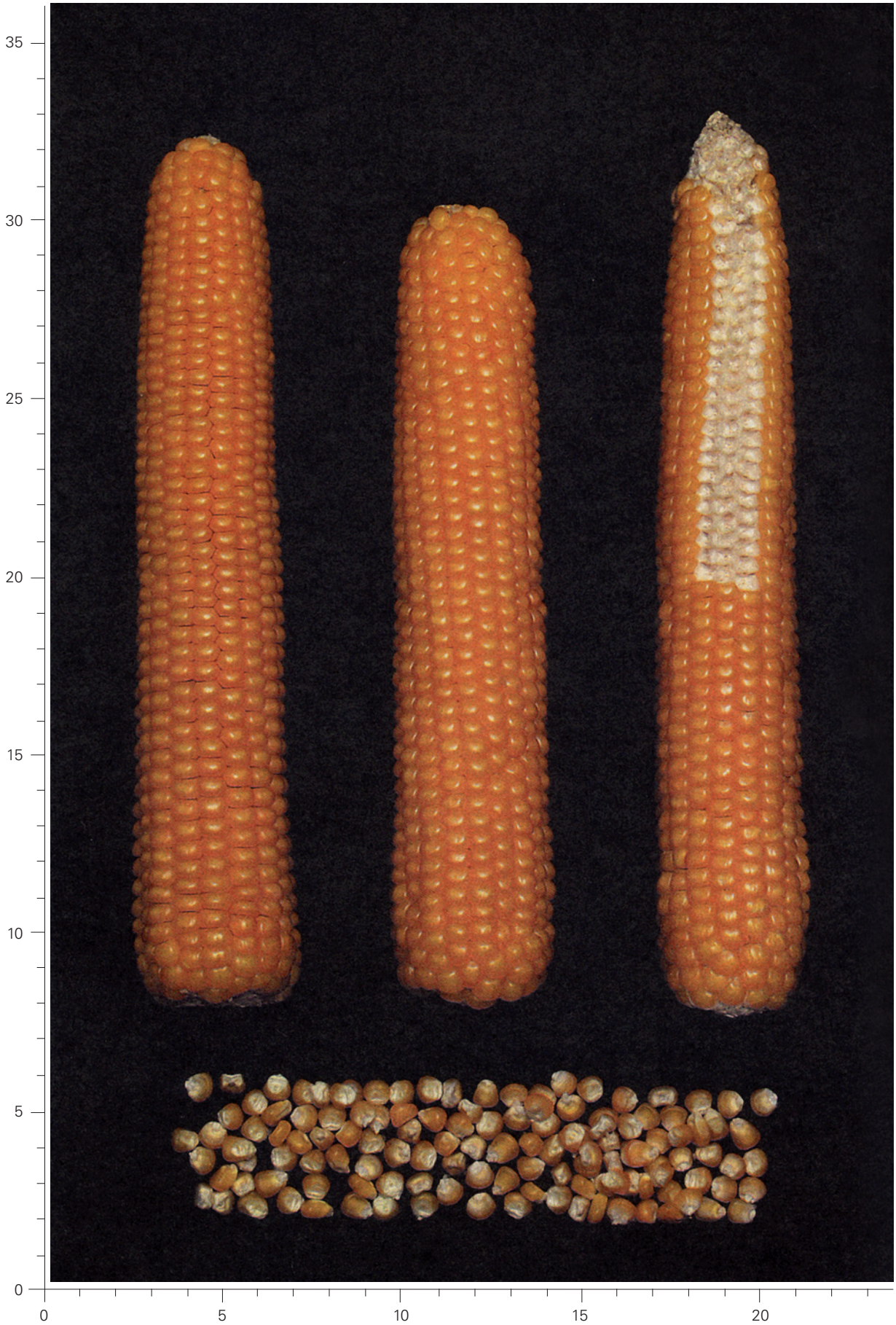
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340312	**Nostrano dell'Isola**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Este (PD)
Areale di diffusione: Veneto e Lombardia
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	58
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	707
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	63
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	768
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	5
Altezza pianta (cm)	193
Altezza inserzione spiga (cm)	101
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,8
Lunghezza foglia (cm)	84
Larghezza foglia (cm)	8,7
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,25
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	5

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	13,78
Amido (g/100 g s.s.)	63,97
Grassi (g/100 g s.s.)	4,73
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,76
Resa alla macinazione (%)	57,2
Indice di flottazione	2938

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	cilindrica
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	21,3
Diametro spiga (mm)	37,3
Numero di ranghi	13,4
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	21,0
Numero di semi per rango	42,0
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	arancio
Lunghezza semi (mm):	8,4
Larghezza semi (mm)	8,3
Spessore semi (mm)	4,5
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	81,8
Peso 1000 semi (g)	270,0


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340323	**Biancoperla**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Silea (TV)
Areale di diffusione: Veneto orientale
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 2000

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	65
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	793
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	70
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	852
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	5
Altezza pianta (cm)	233
Altezza inserzione spiga (cm)	124
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	7,2
Lunghezza foglia (cm)	104
Larghezza foglia (cm)	8,9
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,20
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	4

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	11,59
Amido (g/100 g s.s.)	63,63
Grassi (g/100 g s.s.)	6,29
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,76
Resa alla macinazione (%)	56,0
Indice di flottazione	2901

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	cilindrica
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	24,2
Diametro spiga (mm)	38,5
Numero di ranghi	12,4
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	19,6
Numero di semi per rango	46,1
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	bianco
Lunghezza semi (mm):	10,3
Larghezza semi (mm)	9,4
Spessore semi (mm)	4,9
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	82,5
Peso 1000 semi (g)	398,9

35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

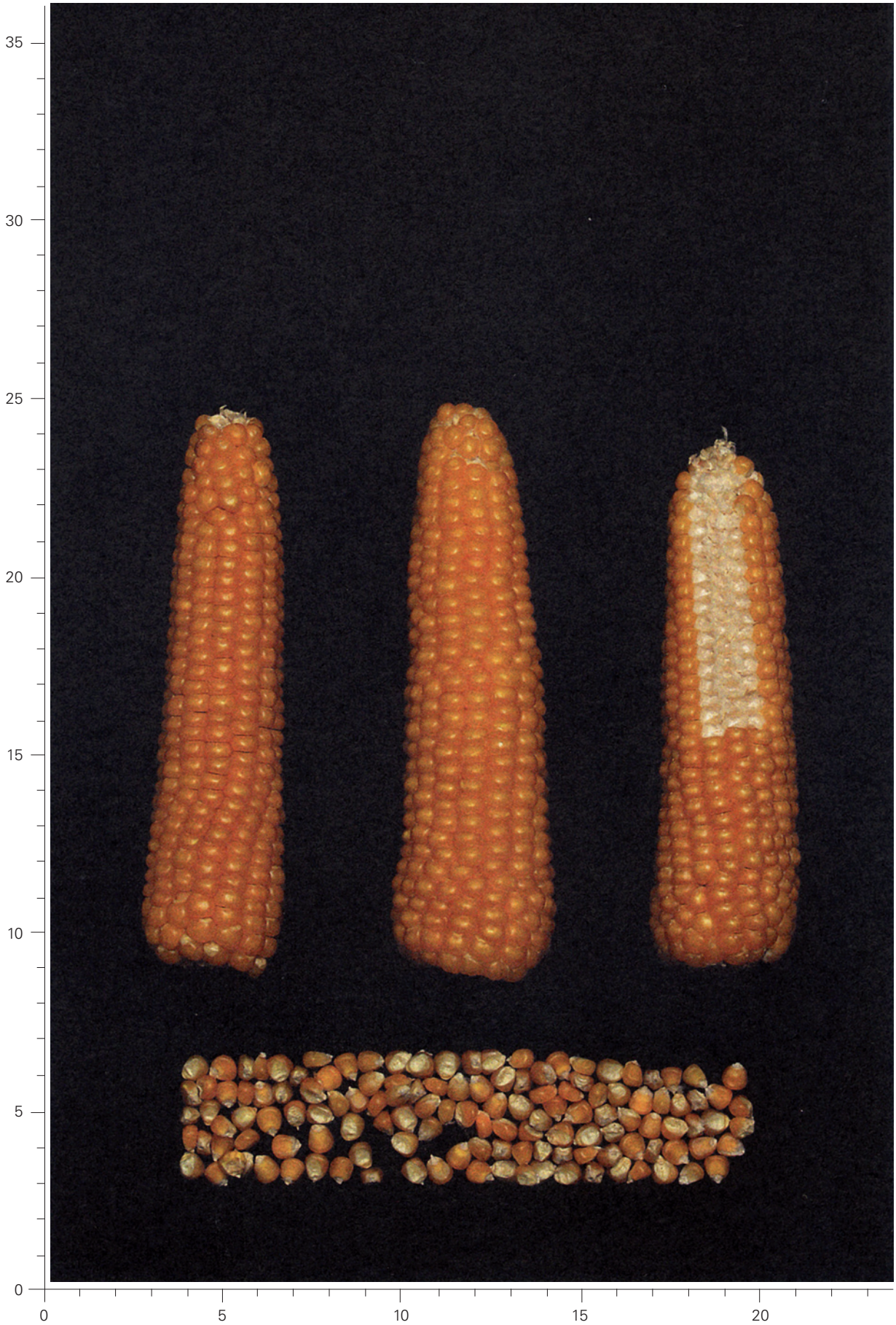
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340329	**Cinquantino della Castellana**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: San Donà di Piave (VE)
Areale di diffusione: Veneto
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	48
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	575
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	51
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	624
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	3
Altezza pianta (cm)	167
Altezza inserzione spiga (cm)	87
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,2
Lunghezza foglia (cm)	69
Larghezza foglia (cm)	7,7
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,10
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	6

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	13,01
Amido (g/100 g s.s.)	61,42
Grassi (g/100 g s.s.)	6,64
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,99
Resa alla macinazione (%)	56,4
Indice di flottazione	2839

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	intermedia
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	13,7
Diametro spiga (mm)	34,6
Numero di ranghi	13,2
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	21,3
Numero di semi per rango	29,5
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	arancio
Lunghezza semi (mm):	8,3
Larghezza semi (mm)	7,4
Spessore semi (mm)	4,3
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	81,5
Peso 1000 semi (g)	192,9


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

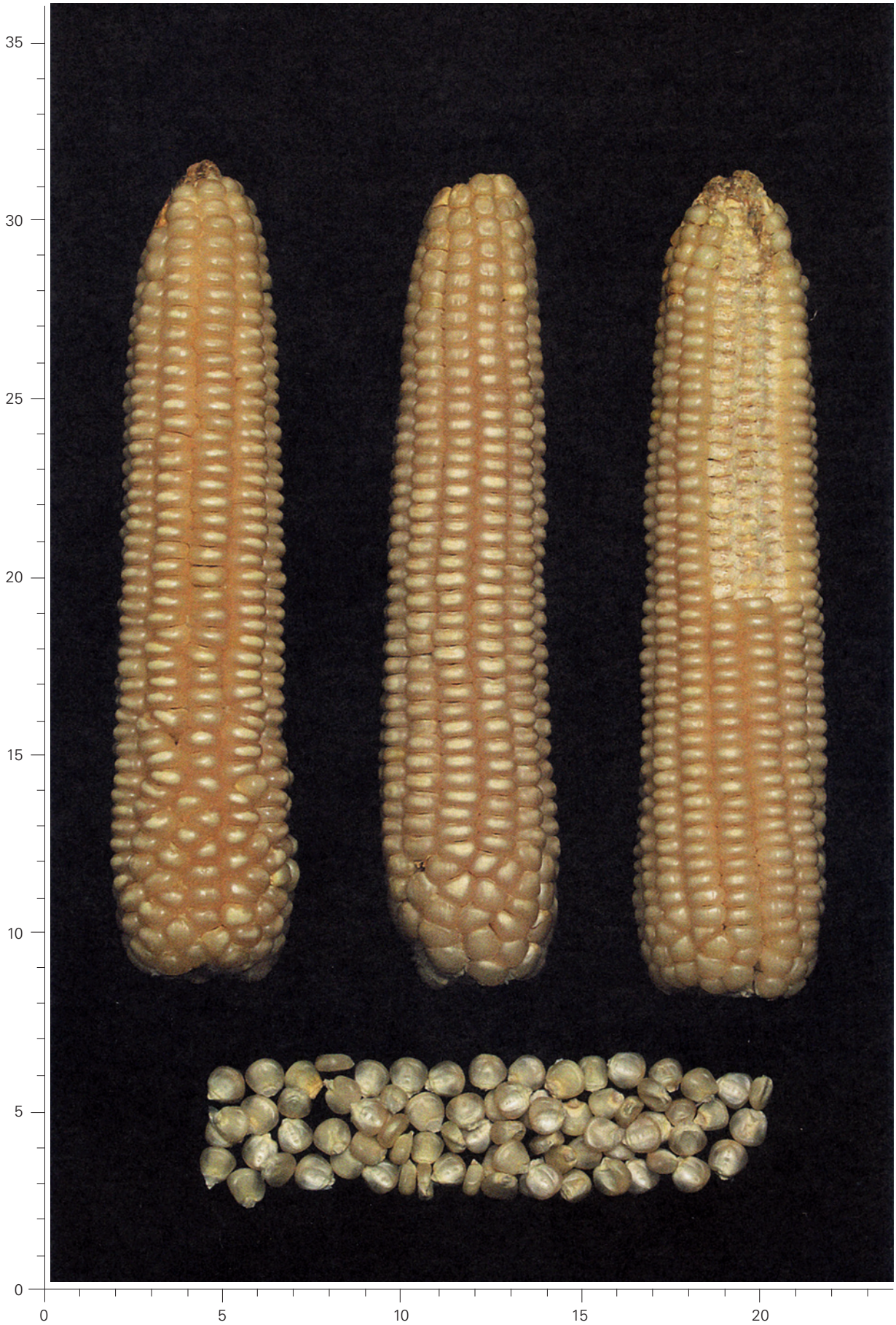
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340330	**Righetta del Piave**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: San Donà di Piave (VE)
Areale di diffusione: Veneto orientale
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 1954

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	58
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	715
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	62
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	758
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	4
Altezza pianta (cm)	220
Altezza inserzione spiga (cm)	105
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,9
Lunghezza foglia (cm)	93
Larghezza foglia (cm)	8,1
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,05
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	4

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	12,36
Amido (g/100 g s.s.)	63,84
Grassi (g/100 g s.s.)	5,70
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,75
Resa alla macinazione (%)	54,7
Indice di flottazione	3022

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	intermedia
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	21,1
Diametro spiga (mm)	43,4
Numero di ranghi	10,9
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	21,2
Numero di semi per rango	39,4
Tipo di cariosside	semivitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	bianco
Lunghezza semi (mm):	10,3
Larghezza semi (mm)	10,6
Spessore semi (mm)	4,8
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	79,5
Peso 1000 semi (g)	445,9


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

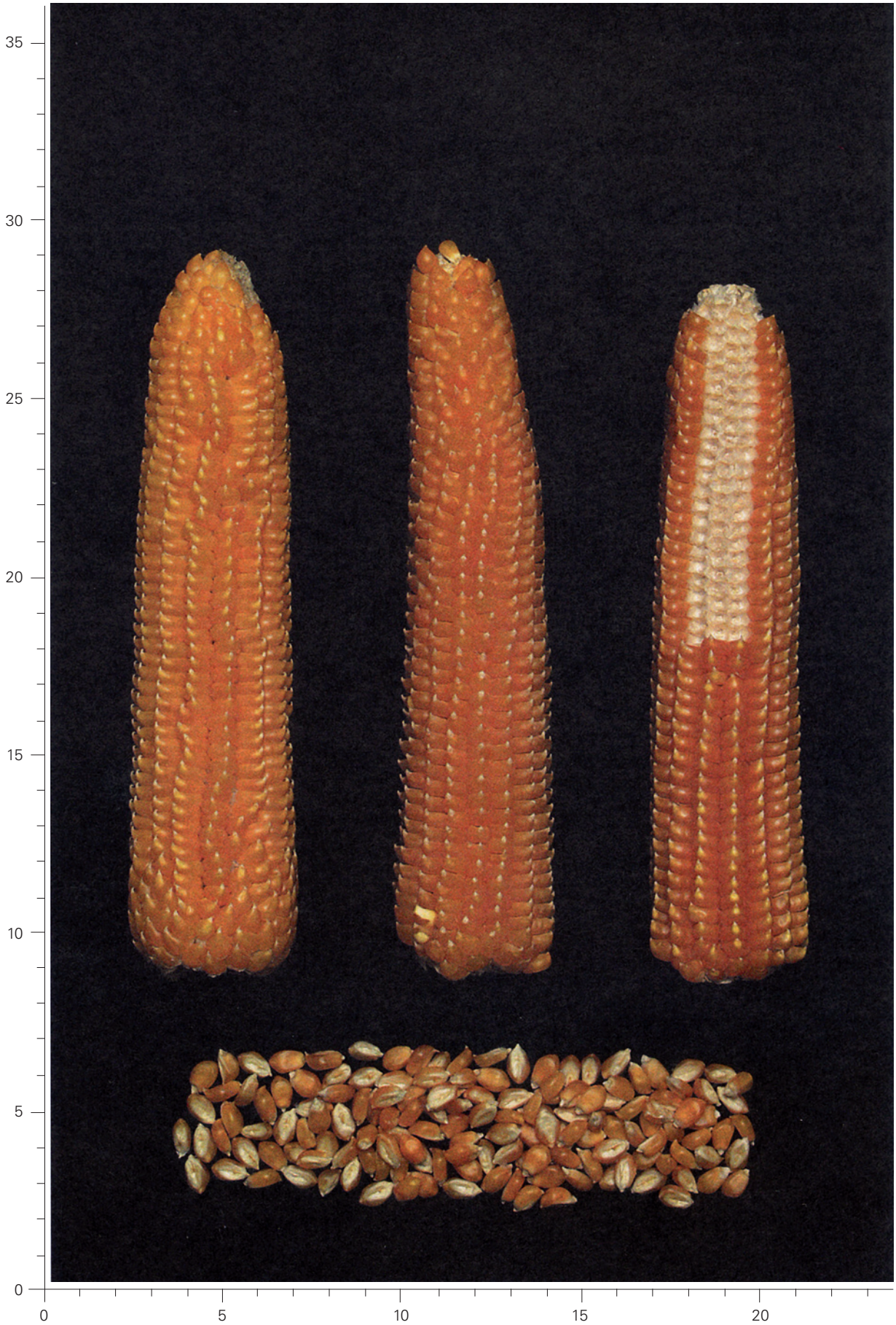
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340345	**Rostrato (Sponcio; Pignol fiorentino)**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Fonzaso (BL)
Areale di diffusione: Provincia di Belluno
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 2000

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	56
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	680
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	62
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	750
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	6
Altezza pianta (cm)	215
Altezza inserzione spiga (cm)	128
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,2
Lunghezza foglia (cm)	86
Larghezza foglia (cm)	8,6
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,40
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	3

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	13,16
Amido (g/100 g s.s.)	64,47
Grassi (g/100 g s.s.)	5,06
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,76
Resa alla macinazione (%)	56,0
Indice di flottazione	2750

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	cilindrica
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	19,5
Diametro spiga (mm)	36,9
Numero di ranghi	15,4
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	22,5
Numero di semi per rango	47,9
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rostrata
Colore cariosside	arancio
Lunghezza semi (mm):	10,6
Larghezza semi (mm)	6,9
Spessore semi (mm)	4,1
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	85,4
Peso 1000 semi (g)	230,9


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340369	**Orzo Agordino**

Specie: *Hordeum vulgare* L.
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 2001
Anno di costituzione:
Pedigree:

CARATTERISTICHE DELLA PIANTA	
Portamento pianta	semieretto
Epoca di spigatura	precoce
Data di spigatura (gg da 01/04)	18
Intervallo semina-fioritura (gg)	177
Altezza (cm)	93

CARATTERISTICHE DELLA SPIGA	
Forma	distica
Compattezza	compatta
Grado di aristatura	presente
Colore della spiga	bianco
Numero spighette per spiga	
Numero semi per spiga	35

CARATTERISTICHE DEL SEME	
Forma	allungata
Colore	bianco
Dimensione	intermedio
Peso 1000 semi (g)	53,00
Struttura	vestito

TOLLERANZA AVVERSITÀ	
Danni freddo	quasi assenti
Tolleranza allettamento (spigatura)	
Tolleranza allettamento (maturazione)	
Tolleranza oidio (Erysiphe g.)	
Tolleranza ruggine bruna (Puccinia r.)	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE	
Proteine (% s.s.)	9,3
Alveografo	
Ceneri (% s.s.)	
Punteggio qualitativa	

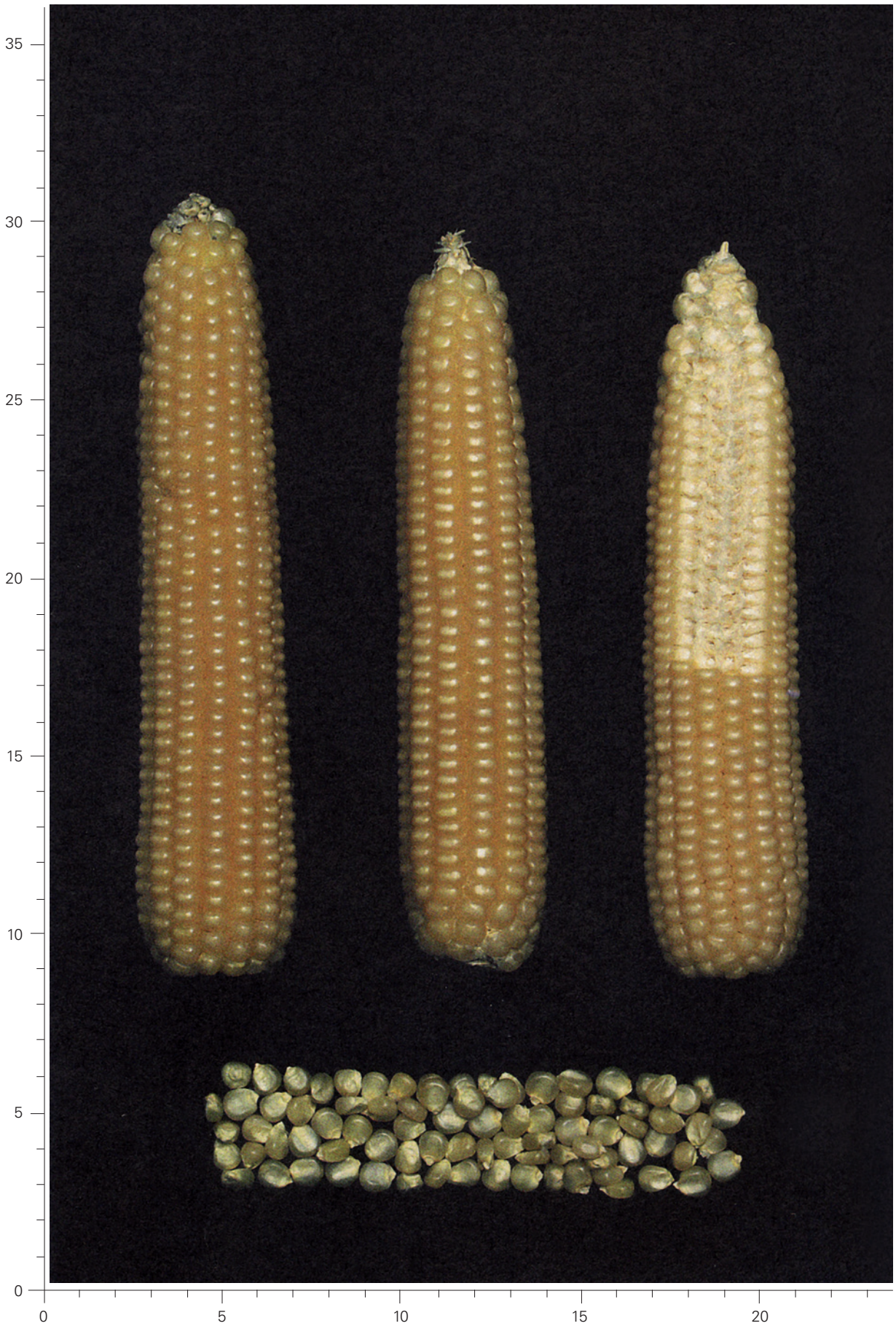
NUMERO ACCESSIONE	NOME ACCESSIONE
ITA0340380	**Biancoperla**

Specie: *Zea mays* L.
Zona di origine o prelievo: Monfumo (TV)
Areale di diffusione: Veneto orientale
Anno di raccolta o di inizio conservazione: 2002

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOFISIOLOGICHE	
Intervallo emergenza – fioritura maschile (gg)	64
Intervallo emergenza – fioritura maschile (GDU)	799
Intervallo emergenza – fioritura femminile (gg)	66
Intervallo emergenza – fioritura femminile (GDU)	824
Intervallo fioritura maschile fioritura femminile (gg)	2
Altezza pianta (cm)	224
Altezza inserzione spiga (cm)	131
Numero di foglie sopra la foglia della spiga	6,4
Lunghezza foglia (cm)	89
Larghezza foglia (cm)	9,9
Indice prolificità – Numero medio di spighe per pianta (rilevato su n. 10 piante)	1,10
Suscettibilità MDMV Maize Dwarf Mosaic Virus (1-9):	7

COMPOSIZIONE CHIMICA DELLA GRANELLA E RESA ALLA MACINAZIONE	
Proteine (g/100 g s.s.)	12,40
Amido (g/100 g s.s.)	63,88
Grassi (g/100 g s.s.)	5,28
Ceneri (g/100 g s.s.)	1,72
Resa alla macinazione (%)	57,7
Indice di flottazione	2784

PRINCIPALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELLA SPIGA	
Forma spiga	cilindrica
Disposizione ranghi	regolare
Lunghezza spiga (cm)	20,9
Diametro spiga (mm)	39,7
Numero di ranghi	14,0
Colore del tutolo	bianco
Diametro del tutolo (mm)	24,0
Numero di semi per rango	39,4
Tipo di cariosside	vitrea
Forma della parte superiore della cariosside	rotonda
Colore cariosside	bianco
Lunghezza semi (mm):	10,1
Larghezza semi (mm)	8,2
Spessore semi (mm)	4,7
Peso ettolitrico (kg hl^{-1})	85,0
Peso 1000 semi (g)	329,7


35
30
25
20
15
10
5
0
0
5
10
15
20

WORKSHOP DI CONSERVAZIONE

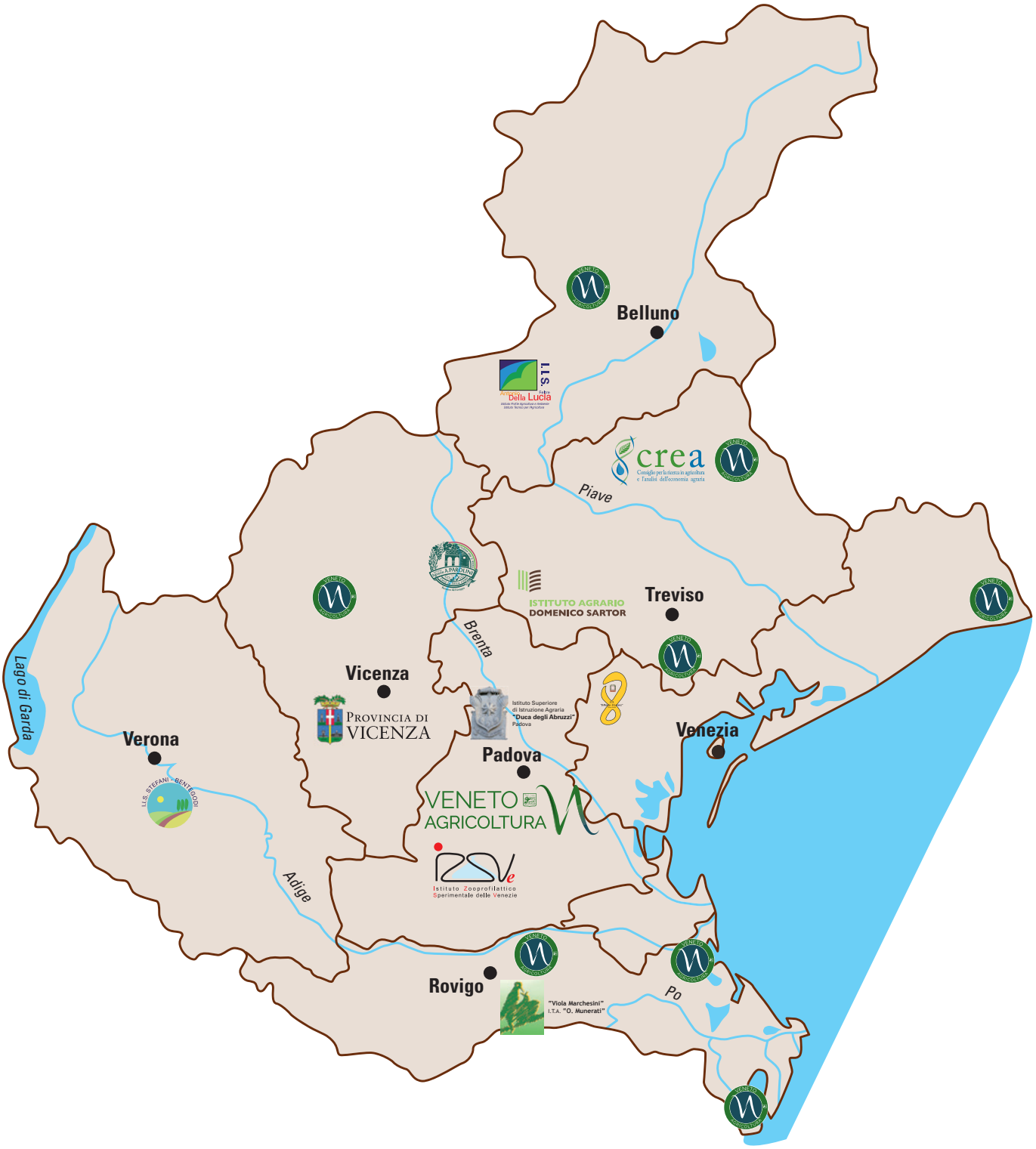
Nell'ambito del Programma BIONET 2017/22 l'attività di conservazione prevede l'organizzazione di un programma itinerante di Workshop di avvicinamento/approfondimento alle tematiche della biodiversità.
Gli eventi territoriali si terranno durante tutto il periodo di programmazione del Programma (agosto 2017 – luglio 2022) e prevedono il coinvolgimento attivo di un'ampia platea di esperti, studiosi, professionisti, imprenditori, giornalisti e divulgatori.
L'obiettivo principale è quello di animare, informare, coinvolgere il territorio e, allo stesso tempo, facilitare visite in campo alle diverse strutture coinvolte nel Programma BIONET: Campi catalogo e Centri di conservazione.
Il Programma prevede 10 Workshop di avvicinamento/approfondimento monotematici, che si svolgeranno in diverse località della nostra regione.
Ogni evento prevede la visita a un Centro di conservazione o Campo catalogo affrontando tematiche particolari della conservazione esposte da esperti del settore che operano direttamente in campo.
Ogni gruppo di risorse genetiche locali (cereali, fruttiferi, avicoli, ecc.) sarà oggetto di Workshop in diversi periodi stagionali affrontando così, di volta in volta, le differenti fasi operative della conservazione. Ogni Workshop prevede anche una visita guidata permettendo di verificare direttamente sul campo le diverse operazioni stagionali di conservazione.

In tutti gli incontri di coordinamento sono previste delle visite dirette in campo.

Negli incontri di coordinamento delle attività di conservazione e per quelle complementari alla conservazione verranno affrontati, di volta in volta, specifiche problematiche inerenti alle risorse genetiche venete.

BIONET
RETE REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ D'INTERESSE AGRARIO E ALIMENTARE DEL VENETO

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: **Veneto Agricoltura**
Autorità di gestione: **Direzione AdG FEARS Parchi e Foreste**



ISBN 978-88-6337-187-1
9 788863 371871